

**BILANCIO D'ESERCIZIO**

**2011**

## INDICE GENERALE

<b>CAPITOLO 1 – BILANCIO D’ESERCIZIO</b>	<b>pag. 01</b>
<b>A. Bilancio d’Esercizio 2011</b>	<b>pag. 02</b>
1. Stato Patrimoniale	pag. 03
2. Conto Economico	pag. 08
3. Nota integrativa	pag. 11
<b>CAPITOLO 2 – RELAZIONI</b>	<b>pag. 37</b>
<b>A. Relazione sulla gestione</b>	<b>pag. 38</b>
1. Premessa	pag. 39
2. Dimensioni aziendali ed attività	pag. 41
3. Livelli del servizio e legislazione del settore	pag. 45
4. Costi	pag. 47
5. Ricavi	pag. 49
6. Gestione finanziaria	pag. 49
7. Investimenti e attività di progettazione	pag. 49
8. Attività di ricerca e sviluppo	pag. 51
9. Indicatori e obiettivi aziendali	pag. 51
10. Principali rischi ed incertezze	pag. 54
11. Informazioni sull’ambiente	pag. 54
12. Informazioni sul personale	pag. 55
13. Possesso di azioni proprie //o azioni o quote di società controllanti	pag. 56
14. Acquisti e vendite di azioni proprie o quote di società controllanti	pag. 56
15. Strumenti finanziari detenuti dalla società	pag. 57
16. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio	pag. 57
17. Evoluzione prevedibile della gestione	pag. 57
18. Risultato d’esercizio	pag. 58
Allegati alla Relazione sulla gestione	pag. 59
<b>B. Relazione del Collegio dei Sindaci</b>	<b>pag. 64</b>

<b>A. BILANCIO D'ESERCIZIO 2011</b>							
<b>1. Stato Patrimoniale - Attivo</b>							
CODIFICA		DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2010		ESERCIZIO 2011		
			PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE	
<b>A</b>			<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIA' RICHIAMATA</b>				
<b>B</b>			<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>				
	I		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
		1	Costi d'impianto e ampliamento: Valore lordo	45.652		-	
			F.do amm.to	- 45.652		-	
		2	Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità		-		-
		3	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno: Valore lordo	92.660		99.075	
			F.do amm.to	- 85.447		- 90.708	
		4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		7.213		8.367
		5	Avviamento				
		6	Immobilizzazioni in corso e acconti				
		7	Altre	16.700		16.700	
				- 600		- 1.582	
			Totale immobilizzazioni immateriali		16.100		15.118
					23.313		23.485
	II		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
		1	Terreni e fabbricati: Valore lordo	1.769.145		1.813.031	
			F.do Amm.to	- 166.063		- 230.780	
					1.603.082		1.582.251
		2	Impianti e macchinari: Valore lordo	18.931.696		22.058.320	
			F.do amm.to	- 5.990.204		- 6.983.327	
					12.941.492		15.074.993
		3	Attrezzature industriali e commerciali: Valore lordo	233.707		264.643	
			F.do amm.to	- 124.736		- 148.353	
					108.971		116.290
		4	Altri beni: Valore lordo	1.061.418		1.024.646	
			F.do amm.to	- 767.389		- 799.141	
					294.029		225.505
		5	Immobilizzazioni in corso e acconti	786.710		1.288.321	
					786.710		1.288.321
			Totale immobilizzazioni materiali		15.734.284		18.287.360

CODIFICA			DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2010		ESERCIZIO 2011	
				PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
C	III		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE DEI CREDITI, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO				
		1	Partecipazioni in:				
		a	Imprese controllate				
		b	Imprese collegate				
		c	Imprese controllanti				
		d	Altre imprese				
		2	Crediti:				
		a	Verso imprese controllate				
		b	Verso imprese collegate				
		c	Verso controllanti				
	d	Verso altri:					
	3	Altri titoli		200.000		200.000	
	4	Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo					
		Totale immobilizzazioni finanziarie		200.000		200.000	
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>15.957.597</b>		<b>18.510.845</b>	
		<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
	I	RIMANENZE					
	1	Materie prime sussidiarie e di consumo		499.199		772.759	
	2	Prodotti in corso di lavorazione e semil.					
	3	Lavori in corso su ordinazione		79.497		81.050	
	4	Prodotti finiti e merci					
	5	Acconti		761		2.429	
		Totale rimanenze		579.457		856.238	
II	CREDITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO						
1	Verso clienti		11.062.337		12.737.151		
	oltre 12 mesi		102.643		119.413		
	F.do sval.ne crediti		- 198.777		- 211.178		
				10.966.203	12.645.386		
2	Verso imprese controllate						
3	Verso imprese collegate						
4	Verso controllanti						
4-bis	Crediti tributari:	entro 12 mesi	290.431		495.053		
		oltre 12 mesi	-		-		
				290.431	495.053		
4-ter	Imposte anticipate	oltre 12 mesi		4.125	4.675		
5	Verso altri:	entro 12 mesi	747.418		742.039		
		oltre 12 mesi	6.440		6.440		
				753.858	748.479		
	Totale crediti			12.014.617	13.893.593		

CODIFICA			DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2010		ESERCIZIO 2011	
				PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
III			ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
	1		Partecipazioni in imprese controllate				
	2		Partecipazioni in imprese collegate				
	3		Partecipazioni in imprese controllanti				
	4		Altre partecipazioni				
	5		Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo				
	6		Altri titoli Totale attività finanziarie				
IV			DISPONIBILITA' LIQUIDE				
	1		Depositi bancari e postali:	7.407.774		6.025.890	
	2		Assegni	7.494		-	
	3		Denaro e valori in cassa Totale disponibilità liquide	1.502	7.416.770	2.143	6.028.033
			<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>20.010.844</b>		<b>20.777.864</b>	
D			<b>RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI</b>		76.100		6.722
			<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>		<b>76.100</b>		<b>6.722</b>
			<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>36.044.541</b>		<b>39.295.431</b>
			<b>CONTI D'ORDINE</b>				
			Fideiussioni Garanzie a terzi <b>TOTALE FINALE</b>		426.991 200.000 <b>36.671.532</b>		356.790 200.000 <b>39.852.221</b>

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2011**

**Stato Patrimoniale - Passivo**

CODIFICA		DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2010		ESERCIZIO 2011	
			PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>A</b>		<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
	I	CAPITALE		4.116.230		4.116.230
	II	RISERVA DA SOVRAPREZZO DELLE QUOTE		11.145		11.145
	III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE		5.584.576		5.584.576
	IV	RISERVA LEGALE		61.389		65.981
	V	RISERVE STATUTARIE		1.171.837		1.259.085
	VI	RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO				
	VII	ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE				
		Fondo riserva vincolata c/riscatto immobile		-		
		Fondo di riserva vincolata c/"rischi generici"	2.266.154		2.266.154	
		Fondo di riserva c/"conferimento/trasformazione" ex art.115 c.3. D.Leg. 267/2000	1.396.390		1.396.390	
		Riserva D. Lgs 213/1998	1		-	1
				3.662.545		3.662.543
	VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO				
	IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		91.840		113.411
		<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>14.699.562</b>		<b>14.812.971</b>
<b>B</b>		<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
	1	Per trattamento di quiescenza e obbl. simili				
	2	Per imposte, anche differite				
	3	Altri		15.000		17.000
		<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		<b>15.000</b>		<b>17.000</b>
<b>C</b>		<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>				
		<b>TOTALE T.F.R</b>		<b>638.990</b>		<b>620.197</b>
<b>D</b>		<b>DEBITI CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE , DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</b>				
	1	Obbligazioni				
	2	Obbligazioni convertibili				
	3	Debiti verso soci per finanziamenti				

CODIFICA			DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2010		ESERCIZIO 2011	
				PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
E	4		Debiti verso banche: oltre 12 mesi	5.700.000	5.700.000	5.530.000	5.530.000
	5		Debiti verso altri finanziatori: entro 12 mesi	194.237		236.252	
			oltre 12 mesi	186.489		138.948	
					380.726		375.200
	6		Acconti: oltre 12 mesi		2.224.522		2.440.047
	7		Debiti verso fornitori: entro 12 mesi		7.102.708		9.342.674
	8		Debiti rappresentati da titoli di credito				
	9		Debiti verso imprese controllate				
	10		Debiti verso imprese collegate: entro 12 mesi				
	11		Debiti verso controllanti		10.124		14.195
	12		Debiti tributari: entro 12 mesi		76.067		127.436
	13		Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: entro 12 mesi		187.249		205.603
	14		Altri debiti: entro 12 mesi	1.402.665		2.198.689	
			oltre 12 mesi	1.867.425		2.013.385	
				3.270.090		4.212.074	
		<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>18.951.486</b>		<b>22.247.229</b>	
		<b>RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SUI PRESTITI</b>		<b>1.739.503</b>		<b>1.598.034</b>	
		<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>36.044.541</b>		<b>39.295.431</b>	
		<b>CONTI D'ORDINE</b>					
		Fideiussioni		426.991		356.790	
		Garanzie a terzi		200.000		200.000	
		<b>TOTALE FINALE</b>		<b>36.671.532</b>		<b>39.852.221</b>	

2. Conto Economico						
CODICI		DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2010		ESERCIZIO 2011	
			PARZIALE	TOTALI	PARZIALE	TOTALI
<b>A</b>		<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
	1	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	16.525.180		16.722.116	
	2	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE , SEMILAVORATI E FINITI		16.525.180		16.722.116
	3	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	- 8.467		1.553	
	4	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	98.237		121.898	
	5	ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO		98.237		121.898
	a	Ricavi diversi	1.042.472		1.859.255	
	b	Contributi	26.247		-	
				1.068.719		1.859.255
		<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>17.683.669</b>		<b>18.704.822</b>
<b>B</b>		<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
	6	PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	738.179		817.766	
	7	PER SERVIZI	7.682.997	738.179	8.563.586	817.766
	8	PER GODIMENTO BENI DI TERZI	3.791.070	7.682.997	218.374	8.563.586
	9	PER IL PERSONALE		3.791.070		218.374
	a	Salari e stipendi	2.854.147		2.880.178	
	b	Oneri sociali	898.746		959.404	
	c	Trattamento di fine rapporto	19.159		24.916	
	d	Trattamento di quiescenza e simili	193.167		200.323	
	e	Altri costi	22.491		20.880	
	10	AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI		3.987.710		4.085.701
	a	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	5.609		6.244	
		Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.029.520		1.149.181	
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
	d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	55.520		64.177	
				1.090.649		1.219.602
	11	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	50.884		- 273.560	
				50.884		273.560
	12	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	15.000		2.000	
				15.000		2.000



CODICI		DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2010		ESERCIZIO 2011	
			PARZIALE	TOTALI	PARZIALE	TOTALI
C	13	ALTRI ACCANTONAMENTI				
	14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	42.794		3.676.106	
				42.794		3.676.106
		<b>TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>17.399.283</b>		<b>18.309.575</b>
		<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>284.386</b>		<b>395.247</b>
		<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
	15	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI RELATIVI AD IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE				
	16	ALTRI PROVENTI FINANZIARI				
	a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
	b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
	c	Da titoli iscritti all'attivo circolante con non costituiscono partecipazioni				
	d	Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	136.070		225.519	
				136.070		225.519
	17	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE E VERSO CONTROLLANTI	- 80.188		- 174.723	
			- 80.188		- 174.723	
17-bis	UTILI E PERDITE SU CAMBI					
	<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		<b>55.882</b>		<b>50.796</b>	
D	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
18	RIVALUTAZIONI					
a	Di partecipazioni					
b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
c	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
19	SVALUTAZIONI					
a	Di partecipazioni					
b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
c	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
	<b>TOTALE RETTIFICHE FINANZIARIE (18-19)</b>					

CODICI		DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2010		ESERCIZIO 2011	
			PARZIALE	TOTALI	PARZIALE	TOTALI
E	20	<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b> PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI, I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 5) Differenze da arrotondamento D. Lgs. 213/1998	36.633		1.381	
	21	ONERI , CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI, I CUI EFFETTI CONTABILI NON SONO ISCRIVIBILE AL N. 14), E DELLE IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI	- 20.311		- 57.338	
		<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>		16.322		- 55.957
				<b>16.322</b>		<b>- 55.957</b>
		<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>356.590</b>		<b>390.086</b>
E	22	IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE				
	a	imposte correnti		- 239.942		- 277.225
	b	imposte anticipate (differite)		- 24.808		550
	23	UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO		<b>91.840</b>		<b>113.411</b>

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Codognè, 23/05/2012

firmato IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
*Brescacin Sonia*

### 3. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/11

#### PREMESSA

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, costituito, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del codice civile, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è predisposto nel rispetto delle norme previste dall'art. 2423 e seguenti del codice civile, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili.

La presente nota integrativa fornisce l'illustrazione, l'analisi ed in alcuni casi il completamento dei dati dello stato patrimoniale e del conto economico e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile, nonché informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423 Cod. Civ. si attesta che:

- il presente bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio;
- non si è verificato alcun caso di incompatibilità fra le disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e l'esigenza di rappresentazione veritiera e corretta.

Ai sensi dell'art. 2423-*bis* Cod. Civ. si attesta che:

- non si sono verificati casi eccezionali che imponessero la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423-*ter* Cod. Civ. si attesta che:

- non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello stato patrimoniale o del conto economico;
- vi è comparabilità fra le voci di bilancio e quelle relative all'esercizio precedente. A tal proposito si precisa comunque che nel 2011 la voce "Costi per convenzione A.A.T.O." è stata spostata dalla voce B8 alla voce B14 del Conto Economico, nel rispetto di quanto previsto dal "Manuale amministrativo e contabile" di Piave Servizi s.c.r.l..

Ai sensi dell'art. 2424, comma 2, Cod. Civ. si attesta che:

- non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

Si attesta altresì che:

- per i beni facenti parte del patrimonio sociale non si è proceduto ad operazioni di rivalutazione monetaria, salvo quanto indicato al punto 4 ("riserva di rivalutazione");
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Ai sensi dell'art. 2427-*bis* Cod. Civ. si segnala che la società non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

Ai sensi dell'art. 2427 Cod. Civ. si forniscono le seguenti indicazioni.

## 1. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

Ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 213/1998, gli importi sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Per tener conto delle differenze derivanti dagli arrotondamenti, ove necessario, risultano iscritti in bilancio un'apposita riserva (che accoglie le differenze relative allo Stato Patrimoniale) e un componente di reddito di natura straordinaria (che deriva dall'arrotondamento dei valori di Conto Economico).

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e di competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'impresa, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, nonché nell'osservanza delle specifiche norme stabilite dall'art. 2426 Cod. Civ.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensi di partite.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, coincidente, per quelle iscritte fino al 2002, con il valore risultante dalla determinazione definitiva dei valori di conferimento ex art.115 del D.Lgs. 267/2000 ed esposte al netto degli appositi fondi di ammortamento stanziati nel corso degli esercizi. I costi di produzione delle immobilizzazioni immateriali non comprendono oneri di indiretta imputazione in quanto non attribuibili secondo un metodo oggettivo; alle stesse non sono stati aggiunti nemmeno eventuali costi relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<u>Descrizione</u>	<u>Aliquote</u>
- Programmi di software	25%

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore risultante dalla determinazione definitiva dei valori di conferimento ex art.115 del D.Lgs. 267/2000, salvo quelle la cui acquisizione è avvenuta dopo il 2002, che sono iscritte al valore di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I cespiti sono stati sistematicamente ammortizzati secondo un piano stabilito attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni strumentali; l'ammortamento è stato effettuato applicando per le varie categorie di beni le seguenti

aliquote (coincidenti con quelle previste dal D.M. 31/12/88), ritenute rappresentative della residua vita utile degli stessi e non modificate rispetto all'esercizio precedente:

<u>Descrizione</u>	<u>Aliquote</u>	<u>Durata</u>
- Edifici	3,5 %	29a
- Impianti e macchinari specifici		
o Opere idrauliche fisse	2,5 %	40a
o Impianti di sollevamento	12 %	9a
o Serbatoi	4 %	25a
o Condotture e allacciamenti	5 %	20a
o Impianti potabilizzazione	8 %	13a
- Impianti e macchinari generici	10 %	10a
- Attrezzature	10 %	10a
- Ufficio		
o Mobili e arredi	12 %	9a
o Macchine da ufficio	12 %	9a
o Hardware	20 %	5a
- Automezzi	20 %	5a
-Autovetture	25 %	4a

Si è tenuto conto, per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio, della minore utilizzazione, applicando le aliquote di ammortamento ridotte al 50%.

#### RIMANENZE DI MAGAZZINO

Materie prime, sussidiarie e di consumo non presentano le caratteristiche richieste dalla Legge per poter essere iscritte nell'attivo ad un valore costante.

Il costo delle stesse, in quanto beni fungibili, è stato calcolato con il metodo del "primo entrato, primo uscito" (L.I.F.O.) previsto dall'art. 2426, n.10, C.C. Il valore così ottenuto non è superiore a quello di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione, la valutazione è stata effettuata sulla base del costo sostenuto per il materiale fornito a piè d'opera.

#### CREDITI

I crediti verso clienti sono iscritti al valore nominale decurtato del fondo svalutazione crediti per allinearli al loro presumibile valore di realizzo.

#### DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo; trattasi di denaro contante, assegni e del saldo attivo dei conti correnti bancari e postali.

#### RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti sono stati determinati sulla base del principio della competenza e si riferiscono principalmente, per la voce del passivo, a risconti di contributi in c/impianti. Per un maggior dettaglio si rimanda al punto specifico della nota integrativa.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta il debito effettivo maturato verso i dipendenti alla fine dell'esercizio in conformità alle disposizioni di legge e al contratto di lavoro vigenti, tenuto conto di quanto previsto dal D. Lgs. 252/2005 e dalla L. 296/2006, avendo la società alle proprie dipendenze più di 50 addetti.

## DEBITI

Sono iscritti al loro valore nominale.

## RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi sono determinati secondo i principi di prudenza e di competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti al netto di abbuoni e sconti (art. 2425-*bis* C.C.).

I ricavi di natura finanziaria vengono imputati in base alla competenza temporale, mentre quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla maturazione periodica dei corrispettivi da somministrazione.

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti. In particolare si è proceduto al calcolo, oltre che delle imposte correnti, anche della fiscalità differita, in ossequio al principio contabile OIC n. 25 in materia di trattamento contabile delle imposte sul reddito e al principio contabile OIC n.1, per il cui dettaglio si rinvia al punto 14 della presente nota integrativa.

Gli importi dovuti per l'anno 2011 a titolo di imposte correnti sono i seguenti:

IRES: Euro 105.365;

IRAP: Euro 171.860.

Una volta compensati i crediti spettanti e detratti gli acconti versati, la Società presenta un debito verso l'Erario per IRES pari ad Euro 18.677 e per IRAP pari ad Euro 3.808.

## **2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

Nelle pagine che seguono si illustreranno il contenuto e le variazioni intervenute nelle voci iscritte in bilancio.

### **I. Immobilizzazioni immateriali (St.Patr.Att. - BI)**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al netto dei rispettivi fondi di ammortamento. In particolare, risultano compresi in tale voce:

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: si tratta di costi relativi ai nuovi acquisti di software e a quelli provenienti dalla determinazione definitiva dei valori di conferimento (D.Lgs. 267/2000).

Altre immobilizzazioni immateriali

Trattasi degli oneri collegati all'assunzione di mutui effettuata nel corso del 2010 per finanziare la realizzazione delle opere previste dal Piano d'Ambito.

La tabella che segue evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali considerate nella loro totalità:

Valore al 31/12/2010	23.313
Incrementi dell'esercizio	6.414
Decrementi dell'esercizio	0
Totale al 31/12/2011	29.727
Ammortamenti dell'esercizio	- 6.244
Arrotondamento	2
Saldo al 31/12/2011	23.485

Vengono di seguito analizzate le diverse componenti delle immobilizzazioni immateriali.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (St.Patr.Att. – BI 3)

Valore al 31/12/2010	7.213
Incrementi dell'esercizio	6.414
Totale al 31/12/2011	13.627
Ammortamenti dell'esercizio	- 5.261
Arrotondamento	1
Saldo al 31/12/2011	8.367

Altre immobilizzazioni immateriali (St.Patr.Att. – BI 7)

Valore al 31/12/2010	16.100
Incrementi dell'esercizio	0
Totale al 31/12/2011	16.100
Ammortamenti dell'esercizio	- 982
Saldo al 31/12/2011	15.118

**II. Immobilizzazioni materiali** (St.Patr.Att. - BII)

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31/12/2011 a complessivi € 18.287.360. Nella tabella che segue si riportano le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali considerate nella loro totalità:

Valore al 31/12/2010	15.734.284
Incrementi dell'esercizio	4.891.461
Decrementi dell'esercizio	- 1.225.551
Totale al 31/12/2011	19.400.194
Ammortamenti dell'esercizio	- 1.149.181
Rettifiche fondo	36.350
Arrotondamenti	-3
Saldo al 31/12/2011	18.287.360

Vengono di seguito viste nel dettaglio le singole componenti delle immobilizzazioni materiali:

Terreni e fabbricati (St.Patr.Att. – BII 1)

Nel corso dell'esercizio si rileva un incremento di € 21.943 relativo ad un intervento su stabili esistenti.

Valore al 31/12/2010	1.603.082
Incrementi dell'esercizio	21.943
Totale al 31/12/2011	1.625.025
Ammortamenti dell'esercizio	- 42.774
Saldo al 31/12/2011	1.582.251

Impianti e Macchinari (St.Patr.Att. – BII 2)

Nel corso dell'esercizio si rilevano nuove acquisizioni per totali € 3.126.325 così dettagliabili:

- Pompe	€	2.780
- Condotte adduttrici acq.	€	1.107.467
- Condotte distribuzione acq.	€	273.350
- Allacciamenti	€	121.899
- Impianti elettrici	€	41.994
- Tele controllo	€	39.741
- Impianti depurazione	€	25.440
- Condotte fognatura	€	1.513.654

Valore al 31/12/2010	12.941.492
Incrementi dell'esercizio	3.126.325
Totale al 31/12/2011	16.067.817
Ammortamenti dell'esercizio	- 992.823
Arrotondamento	- 1
Saldo al 31/12/2011	15.074.993

Attrezzature industriali e commerciali (St.Patr.Att. – BII 3)

Si incrementano per nuovi acquisti per € 30.937 dovuti a:

- Attrezzature specifiche	€	30.717
- Attrezzature generiche	€	220

Valore al 31/12/2010	108.971
Incrementi dell'esercizio	30.937
Totale al 31/12/2011	139.908
Ammortamenti dell'esercizio	- 23.617
Arrotondamento	- 1
Saldo al 31/12/2011	116.290



Altri Beni (St.Patr.Att. – BII 4)

Si genera un incremento del costo storico di € 21.444 dovuto ai seguenti nuovi acquisti:

- Mobili e arredi	€	572
- Macchine da ufficio	€	4.160
- Sistemi informatici	€	8.015
- Altri impianti	€	1.196
- Automezzi	€	7.501

Valore al 31/12/2010	294.029
Incrementi dell'esercizio	21.444
Decrementi dell'esercizio	- 36.350
Totale al 31/12/2011	279.123
Ammortamenti dell'esercizio	- 89.967
Storno fondo ammortamento	36.350
Arrotondamento	- 1
Saldo al 31/12/2011	225.505

Il decremento si riferisce alla dismissione di due furgoni obsoleti.

Immobilizzazioni in corso e acconti (St.Patr.Att. – BII 5)

Gli incrementi sono legati all'avvio dei lavori per la realizzazione delle opere previste dal Piano d'Ambito Veneto Orientale, mentre i decrementi sono relativi alla messa in funzione delle opere realizzate nell'ambito del già citato piano che di seguito si riepilogano:

- Potenziamento acquifero San Polo-Ormelle	€	118.904
- Fonti approvvigionamento Cordignano	€	113.447
- Condotte in costruzione acq.	€	15.474
- Condotta Via Maggiore a Piavon acq.	€	40.894
- Condotta Via Livel a Cappella M.	€	82.755
- Condotta S.P.44 Codognè	€	100.149
- Condotta S.Fior - S.Vendemiano	€	32.703
- Collettore imp.depurazione Campomolino	€	474.578
- Condotta B.go Marin a Sarmede	€	6.510
- Condotta fogn. a Cappella M.	€	77.402
- Condotta fogn. a Bagnolo di S.P.	€	33.716
- Adeguamento Imp.Dep. Cordignano	€	56.525
- Adeguamento Imp.Dep. Conegliano	€	123.437
- Rettifiche ed altro	€	11.827

Valore al 31/12/2010	786.710
Incrementi dell'esercizio	1.690.812
Decrementi dell'esercizio	- 1.189.201
Totale al 31/12/2011	1.288.321

### III. Immobilizzazioni finanziarie. (St.Patr.Att. – BIII)

In data 21/12/05 la S.I.S.P. srl ha acquistato n. 38.416,634 quote del fondo Arca BT Tesoreria per un totale al 31/12/2011 di € 200.000. Tali titoli rappresentano una garanzia a fronte delle rate residue di un mutuo che si è estinto il 31/12/2011 e che sono riepilogati nei conti d'ordine.

### 3. COMPOSIZIONE VOCI COSTI DI IMPIANTO, AMPLIAMENTO, RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITÀ

Non risultano iscritte nell'attivo patrimoniale somme a titolo di "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" o "Costi di impianto e di ampliamento".

### 3-bis) RIDUZIONI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Non è stata effettuata alcuna ulteriore riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, tenuto conto della relativa utilità futura.

### 4. VARIAZIONE CONSISTENZA ALTRE VOCI

#### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### C) ATTIVO CIRCOLANTE

#### I. Rimanenze (St.Patr.Att. – C I)

Si riporta di seguito la situazione a fine esercizio delle rimanenze:

Valore al 31/12/2011	€	856.238
Rimanenze al 31/12/2010	€	<u>579.457</u>
Variazione	€	276.781

#### II. Crediti (St.Patr.Att. – C II)

#### Crediti verso utenti e clienti

Al 31/12/2011 i crediti ammontano a € 12.645.386, registrando un aumento di € 1.679.183 rispetto al precedente esercizio. L'entità della posta è determinata dallo slittamento dell'incasso dei crediti stessi, a causa dell'emissione delle bollette relative al 2° periodo 2011 in prossimità di fine anno; a ciò si aggiunga l'emissione delle bollette relative al 3° periodo 2011, per gli utenti con rilevazione dei consumi quadrimestrale, e del 2° semestre 2011, per gli utenti con rilevazione dei consumi semestrale, nei primi mesi del 2012, con imputazione fra i crediti per "fatture da emettere".

Valore al 31/12/2010	€	10.966.203
Crediti al 31/12/2011	€	<u>12.645.386</u>
Variazione	€	1.679.183

Si precisa che i crediti sono esposti al netto del fondo di svalutazione come di seguito evidenziato.

	Valore al 31/12/10	Variazioni	Saldo al 31/12/11
Crediti vs. utenti/clienti	6.606.376	2.957.324	9.563.700
Fatture da emettere	4.455.961	- 1.282.510	3.173.451
Crediti in sofferenza	102.643	16.770	119.413
<b>Totale crediti</b>	<b>11.164.980</b>	<b>1.691.584</b>	<b>12.856.564</b>
Fondo iniziale	- 187.710	- 11.067	- 198.777
Accantonamento	- 55.519	- 8.658	- 64.177
Utilizzo	44.452	7.324	51.776
F.do sval.crediti finale	- 198.777	- 12.401	- 211.178
<b>Saldo</b>	<b>10.966.203</b>		<b>12.645.386</b>

Dei Crediti vs. utenti/clienti, € 8.609.859 sono relativi al S.I.I., così come € 2.660.448 delle fatture da emettere. La restante parte è rappresentata principalmente da crediti per fatture da emettere o emesse a fronte di lavori e/o prestazioni di servizi.

### Crediti tributari

La variazione rispetto al precedente esercizio è la seguente:

Valore al 31/12/2010	290.431
Incrementi dell'esercizio	204.622
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>495.053</b>

Si precisa che € 492.477 sono relativi al credito IVA del mese di dicembre.

### Imposte anticipate

Il credito che ammontava al 31/12/2010 ad € 4.125, imputato a fronte dell'accantonamento al fondo rischi per il personale, è stato incrementato nel corso dell'esercizio 2011 per l'importo di € 550 in relazione ad un ulteriore accantonamento al medesimo fondo, che diventerà deducibile quando il costo sarà certo, come meglio specificato al punto 4, paragrafo B), del passivo.

Si rinvia al punto 14 della presente nota integrativa per maggiori dettagli.

### Altri crediti

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri crediti, oltre ad una tabella riassuntiva.

- Crediti per depositi cauzionali passivi	€	15.725
- Crediti verso A.A.T.O.	€	551.580
- Crediti vs. comuni per gestioni Fgn/dep.	€	118.525
- Altri crediti	€	62.649

Valore al 31/12/2010	753.858
Decrementi dell'esercizio	- 5.379
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>748.479</b>

### **III. Attività finanziarie (St.Patr.Att. – C III)**

Non si rilevano attività di natura finanziaria.

#### IV. Disponibilità liquide (St.Patr.Att. – C IV)

Valore al 31/12/2010	€	7.416.770
Saldo al 31/12/2011	€	<u>6.028.033</u>
Variazione	€	- 1.388.737

Il saldo evidenzia le disponibilità liquide presso Istituti di Credito e conti correnti postali, nonché di cassa. Nella tabella che segue si evidenziano le variazioni nel dettaglio.

DESCRIZIONE	2010	VARIAZIONI	2011
Banche	7.074.828	- 1.298.586	5.776.242
Postali	332.946	- 83.298	249.648
Cassa	8.996	- 6.853	2.143
<b>Totali</b>	<b>7.416.770</b>	<b>- 1.388.737</b>	<b>6.028.033</b>

#### D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI (St.Patr.Att. – D)

Valore al 31/12/2010	€	76.100
Saldo al 31/12/2011	€	<u>6.722</u>
Variazione	€	- 69.378

### STATO PATRIMONIALE PASSIVO

#### A) PATRIMONIO NETTO (St.Patr.Pass. – A)

Il patrimonio netto della Servizi Idrici Sinistra Piave s.r.l. risulta costituito come di seguito specificato:

Valore al 31/12/2010	€	14.699.562
Saldo al 31/12/2011	€	<u>14.812.971</u>
Variazione	€	113.409

#### I. Capitale sociale (St.Patr.Pass. – AI)

Il Capitale sociale ammonta a € 4.116.230 suddiviso in quote appartenenti ai 30 Comuni soci. Per il dettaglio delle quote si rimanda al successivo paragrafo 17.

#### II. Riserva sovrapprezzo delle quote (St.Patr.Pass. – All)

Relativamente alla Riserva da sovrapprezzo delle quote si ricorda che per effetto del progetto di aggregazione/riorganizzazione tramite la Piave Servizi s.c.r.l., affinché questa potesse divenire Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato mediante affidamento diretto da parte dell'A.A.T.O. "Veneto Orientale", è emersa l'esigenza di far confluire nella compagine societaria della S.I.S.P. srl i Comuni di Fregona, San Pietro di Feletto, Santa Lucia di Piave e Susegana.

Quanto sopra nel rispetto dell'allora vigente art. 113, comma 5, lettera c), del D.Lgs. n. 267/2000, che regola la materia e che richiede espressamente che la società affidataria diretta del servizio "in house" sia a capitale interamente pubblico e che l'ente o

gli enti titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Conseguentemente, in ragione dell'esigenza che anche i quattro Comuni citati potessero provvedere all'affidamento "in house", tramite la Piave Servizi, alla S.I.S.P. srl è risultato necessario provvedere all'aumento di Capitale con sottoscrizione delle quote riservata ai citati Comuni e con applicazione di un sovrapprezzo. L'aumento di capitale sociale è stato pari ad € 4.430, con sovrapprezzo pari a € 11.145 ed è stato eseguito in data 14/04/2006.

### III. Riserva di rivalutazione (St.Patr.Pass. – AIII)

Ammonta a complessivi € 5.584.576 ed è costituita dal Fondo per conguaglio monetario ex lege 142/90.

### IV. Fondo di riserva legale (St.Patr.Pass. – A IV)

Ammonta a € 65.981 e deriva dall'accantonamento annuo di parte degli utili degli esercizi precedenti. Rispetto all'esercizio 2010 la riserva legale è aumentata di € 4.592, in virtù dell'accantonamento della quota del 5% dell'utile dell'esercizio 2010, come previsto dalla decisione dei soci del 25/06/2011.

### VI. Riserve Statutarie (St.Patr.Pass. – A V)

Ammontano a € 1.259.085 e sono così costituite:

- Fondo rinnovo impianti	€ 349.242
- Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	€ 909.843

Rispetto al 2010, la posta rileva un aumento di totali € 87.248, per effetto dell'attuazione della Delibera di Assemblea del 25/06/2011 che ha disposto la destinazione dell'utile 2010, per la quota eccedente l'accantonamento al "Fondo di riserva legale", al Fondo Rinnovo Impianti e dell'attribuzione alla medesima voce di parte della riserva vincolata c/riscatto dell'immobile adibito a sede della società.

### VII. Altre riserve (St.Patr.Pass. – A VII)

Ammontano a € 3.662.543 e sono costituite da:

- Fondo riserva vincolata c/"rischi generici"	€ 2.266.154
- Fondo riserva c/"conf./trasf. ex art. 115 D.Lgs. 267/2000	€ 1.396.390
- Riserva D. Lgs. 213/1998	€ -1

### IX. Utile d'esercizio (St.Patr.Pass. – A IX)

Il risultato dell'esercizio è rappresentato da un utile di € 113.411.

### B) FONDI PER RISCHI ED ONERI (St. Patr.Pass. – B)

Sono stati stanziati € 2.000 al "Fondo rischi per il personale", in vista di possibili richieste, anche in conseguenza di atti o norme sopravvenute, a titolo di somme da corrispondere in occasione di cessazioni o modifiche di rapporti di lavoro.

Si ribadisce quanto già scritto nella Nota Integrativa relativa al Bilancio d'Esercizio 2010 di non dover effettuare alcun accantonamento per il rimborso delle somme pagate dagli utenti per il servizio di depurazione in virtù della sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008 e della successiva regolamentazione in materia, poiché, in base alle vigenti disposizioni, le somme che S.I.S.P. S.r.l. dovesse essere chiamata a corrispondere a tale titolo (stimabili al 31.12.2009 in circa Euro 370.000,00) dovranno essere recuperate interamente con la Tariffa. A tale proposito si informa che la previsione della copertura di tale onere è stata inserita nella revisione straordinaria del piano tariffario per il periodo 2010-2037.

Relativamente alla procedura di restituzione si evidenzia che ad oggi:

- con i Comuni di Fontanelle, Mansuè, Mareno di Piave, Portobuffolè e Conegliano sono state stipulate le convenzioni regolanti le modalità di restituzione delle quote di competenza comunale e nel corso del 2011 il rimborso è stato avviato nel rispetto delle disposizioni riportate nelle stesse;

- è in corso di definizione la convenzione con Motta di Livenza.

E' ancora pendente avanti al Tribunale di Treviso, sez. distaccata di Conegliano, la causa civile R.G. n. 197/2010 promossa, nell'ambito della difficile e controversa esecuzione di alcuni lavori, dall'Impresa Appaltatrice nei confronti della S.I.S.P. S.r.l. al fine di ottenere, come da atto di citazione notificato il 29.01.2010, il riconoscimento di somme e danni pari a circa Euro 1.800.000,00.

Come noto, la S.I.S.P. S.r.l., ritenendo infondate e pretestuose le pretese di controparte, si è costituita in giudizio chiedendo in via riconvenzionale l'accertamento della legittimità della penale applicata, il risarcimento dei danni subiti e la rifusione delle spese sostenute in relazione al contratto d'appalto.

Per le medesime motivazioni già riportate ed illustrate nella Relazione al Bilancio dell'anno 2010, anche per l'anno 2011 si è ritenuto opportuno non accantonare alcuna somma a tale titolo.

Sull'esito della controversia si veda il successivo punto 16 "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

#### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (St.Patr.Pass. – C)

Le variazioni del Fondo Trattamento di fine rapporto sono così rappresentabili:

VARIAZIONI	IMPORTO
Valore al 31/12/2010	638.990
Decremento	-18.793
Totale al 31/12/2011	620.197

Per un maggior dettaglio si rinvia al punto n. 4 della "Relazione sulla gestione".

#### D) DEBITI (St.Patr.Pass. – D)

Valore al 31/12/2010	€ 18.951.486
Saldo al 31/12/2011	€ <u>22.247.229</u>
Variazione	€ 3.295.743

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

Debiti verso banche (St.Patr.Pass. – D4)

Valore al 31/12/2010	€ 5.700.000
Valore al 31/12/2011	€ <u>5.530.000</u>
Variazione	€ - 170.000

Trattasi di due mutui chirografari stipulati nel 2010 con decorrenza dal 2011, scadenti entrambi oltre l'esercizio successivo con un periodo di pre - ammortamento di due anni:

MUTUI	VALORE RESIDUO	SCADENZA
Mutuo Unicredit Banca	4.930.000	2026
Mutuo Veneto Banca	600.000	2027
Totale mutui	5.530.000	

Debiti verso altri finanziatori (St.Patr.Pass. – D5)

Trattasi di due mutui accesi presso la Cassa Depositi e Prestiti e finanziamenti ricevuti da Comuni Soci per la realizzazione di opere nel territorio degli stessi.

Valore al 31/12/2010	€ 380.726
Valore al 31/12/2011	€ <u>375.200</u>
Variazione	€ - 5.526

ISTITUTO/ENTE	VALORE RESIDUO	SCADENZA
Altri finanziamenti		
Comune di Codognè	97.304	2014
Comune di S.Pietro di Feletto	277.896	2015
Totale	375.200	

Il debito residuo scadente entro i 12 mesi ammonta a € 236.252 e quello scadente oltre a € 138.948.

Discorso a parte deve essere fatto per il finanziamento da parte dei Comuni soci. Al fine di realizzare opere di interesse per il proprio territorio, in anticipo rispetto ai tempi previsti dal Piano d'Ambito, i Comuni indicati, con apposito "accordo di programma" stipulato con SISP s.r.l., hanno anticipato la somma necessaria per la realizzazione delle stesse con contestuale impegno, da parte della SISP s.r.l., di restituzione dell'anticipo nel rispetto dei tempi previsti dal Piano d'Ambito.

La tabella che segue riporta l'evoluzione dei restanti debiti:

DESCRIZIONE	Valore al 31/12/10	Valore al 31/12/11	VARIAZIONE
Acconti	2.224.522	2.440.047	215.525
Deb. Vs. fornitori	7.102.708	9.342.674	2.239.966
Deb. Vs. controllanti	10.124	14.195	4.071
Deb. Tributarî	76.067	127.436	51.369
Deb. Prev. e ass.	187.249	205.603	18.354
Altri debiti	3.270.090	4.212.074	941.984
Totali	12.870.760	16.342.029	3.471.269

Per completezza di informazione si segnala che:

- gli acconti sono costituiti per € 154.910 da depositi cauzionali, per € 3.600 da cauzioni passive e per € 2.281.537 da anticipi su consumi;
- i debiti verso fornitori presentano natura esclusivamente commerciale;
- i debiti tributari sono relativi a ritenute di acconto su stipendi e compensi erogati nel mese di dicembre 2011, oltre al debito per IRES e IRAP a saldo per il 2011;
- i debiti verso istituti di previdenza si riferiscono ai contributi del mese di dicembre 2011;
- tra gli altri debiti figurano quelli verso Comuni per € 416.841; debiti verso l'A.A.T.O. per € 3.729.973 e altri debiti residui per € 65.260. Tra i debiti verso l'A.A.T.O. sono iscritti anche complessivi € 1.549.040 relativi ai conguagli tariffari per gli anni 2008/2011.

Si rinvia al successivo punto 10, n. 1, per maggiori dettagli.

#### E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI (St.Patr.Pass. – E)

Saldo al 31/12/2010	€	1.739.503
Saldo al 31/12/2011	€	<u>1.598.034</u>
Variazione	€	- 141.469

### 5. ELENCO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

La società non ha società controllate o collegate.

### 6. CREDITI/DEBITI CON DURATA MAGGIORE DI 5 ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti suddivisi sulla base della loro durata residua, con particolare riferimento a quelli scadenti oltre cinque anni, e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

#### CREDITI/DEBITI CON DURATA MAGGIORE DI 5 ANNI

##### Crediti

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Verso clienti	12.525.973	119.413	-	12.645.386
Verso imprese controllate	-	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-	-
Verso controllanti	-	-	-	-
Crediti tributari	495.053	-	-	495.053
Imposte anticipate	4.675	-	-	4.675
Verso altri	742.039	6.440	-	748.479
<b>Totali</b>	<b>13.767.740</b>	<b>125.853</b>	<b>-</b>	<b>13.893.593</b>



## Debiti

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Obbligazioni	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Debiti verso banche	-	1.540.000	3.990.000	5.530.000
Debiti verso altri finanziatori	236.252	138.948	-	375.200
Acconti	-	2.440.047	-	2.440.047
Debiti verso fornitori	9.342.674	-	-	9.342.674
Debiti costituiti da titoli di credito	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	14.195	-	-	14.195
Debiti tributari	127.436	-	-	127.436
Debiti verso istituti di previdenza	205.603	-	-	205.603
Altri debiti	2.198.689	2.013.385	-	4.212.074
<b>Totali</b>	<b>12.124.849</b>	<b>6.132.380</b>	<b>3.990.000</b>	<b>22.247.290</b>

### DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

I debiti non sono garantiti da alcuna garanzia reale sui beni sociali.

### **6-bis) EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI DEI CAMBI SUCCESSIVE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non vi sono debiti o crediti in valuta.

### **6-ter) OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE**

Non vi sono debiti o crediti relativi ad operazioni di pronti contro termine.

## **7. RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI**

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione delle voci di cui sopra, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

DESCRIZIONE	IMPORTO
Risconti per canoni diversi	4.474
Risconti per canoni telefonici	2.163
Risconti per abbonamenti	85
<b>Totale come da bilancio</b>	<b>6.722</b>

## RATEI E RISCOINTI PASSIVI

DESCRIZIONE	IMPORTO
Risconti contributo in conto impianti	1.598.034
Totale come da bilancio	1.598.034

I risconti si riferiscono a contributi in conto impianto relativi alle opere sotto indicate:

DESCRIZIONE	CONTRIBUTO AL 31/12/10	CONTRIBUTO AL 31/12/11
Opera sostituzione fonti inquinate	383.097	237.064
Opera realizzazione adduzione zona sud	299.810	213.859
Opera realizzazione 5° lotto adduzione	17.021	0
Opera raddoppio condotta Negrisiola	1.039.575	844.549
Opera rete idrica S.Michele e S.Maria	0	302.562
	1.739.503	1.598.034

## 7-bis) DESCRIZIONE ANALITICA DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

A completamento dell'informativa fornita al punto 4, si segnala quanto segue.

Descrizione e natura	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	4.116.230	-	-	-	-
<b>Riserve di capitale:</b>					
Riserva conguaglio monetario L. 142/90	5.584.576	A, B	5.584.576	-	-
Riserva conferimento/ trasformazione	1.396.390	A, B	1.396.390	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle quote	11.145	A, B	11.145	-	-
Riserva D. Lgs.213/1998	- 1	-	-	-	-
<b>Riserve di utili:</b>					
Riserva legale	65.981	B	65.981	-	-
Riserva vincolata rinnovo impianti	349.242	D	-	-	-
Riserva vincolata finanziamento e sviluppo investimenti	909.843	D	-	-	-
Riserva vincolata rischi generici	2.266.154	D	-	-	-
<b>Risultato dell'esercizio:</b>					
Utile dell'esercizio	113.411	A, B C	113.411 79.388	-	-
Totale	14.812.971		7.171.503	-	-

Quota non distribuibile	7.092.115	
Residua quota distribuibile	79.388	

LEGENDA:

A = per aumento di capitale;

B = per copertura perdite;

C = per distribuzione ai soci;

D = vincolata alla copertura del relativo evento.

## 8. ONERI FINANZIARI IMPUTATI ALL'ATTIVO

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

## 9. CONTI D'ORDINE

Di seguito si riportano i totali dei conti d'ordine: i valori espressi si riferiscono al 31/12/2011.

Fideiussioni passive	€	356.790
Garanzie a terzi	€	200.000

Le fideiussioni sono legate alla garanzia costituita a favore di soggetti diversi nell'ambito dell'esecuzioni di lavori ad attraversamenti di strade statali. Esistono peraltro anche delle fideiussioni attive ricevute a garanzie dei lavori da parte di aziende terze che ammontano ad € 929.682.

Le garanzie a terzi sono rappresentate da titoli acquisiti a fronte di mutui, come precisato al precedente punto 2, paragrafo III, della presente Nota Integrativa.

## 10. RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DELLE VENDITE

### CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE (Conto Eco. – A)

Saldo al 31/12/2010	€	17.683.669
Saldo al 31/12/2011	€	<u>18.704.822</u>
Variazione	€	1.021.153

Il valore della produzione è aumentato pertanto di € 1.021.153; le variazioni delle voci sono di seguito dettagliate:

DESCRIZIONE	2010	2011	VARIAZIONI
Ricavi delle vendite e pres.	16.525.180	16.722.116	196.936
Variazione rimanenze	- 8.467	1.553	10.020
Incrementi di immobiliz.ni	98.237	121.898	23.661
Altri ricavi	1.068.719	1.859.255	790.536
TOTALI	17.683.669	18.704.822	1.021.153

Si riporta di seguito l'analisi delle singole componenti:

**1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Conto Eco. – A1)**

DESCRIZIONE	2010	2011	VARIAZIONI
Ricavi acqua uso domestico	6.496.322	6.268.032	- 228.290
Ricavi da acqua uso non res.	0	74.239	74.239
Ricavi acqua uso rurale	1.217.698	960.225	- 257.473
Ricavi acqua uso normale	2.756.757	3.078.642	321.885
Ricavi acqua uso allevamento	117.953	141.893	23.940
Ricavi acqua usi pubblici	0	167.020	167.020
Ricavi quote fisse	952.647	933.561	- 19.086
Ricavi acqua sub distributori	71.297	68.317	- 2.980
Rettifiche sulle vendite	- 293.755	- 262.177	31.578
Rettifiche per conguaglio A.T.O.	- 534.417	- 718.927	- 184.510
Parziale	10.784.502	10.710.825	- 73.677
Ricavi per servizi diversi	457.836	407.080	- 50.756
Ricavi per progettazioni	23.559	91.439	67.880
Ricavi per corrisp.vi da fogn.ra	1.597.966	1.644.218	46.252
Ricavi per corrisp.vi da dep.ne	3.661.317	3.868.554	207.237
Parziale	5.740.678	6.011.291	270.613
<b>TOTALE</b>	<b>16.525.180</b>	<b>16.722.116</b>	<b>196.936</b>

Si segnala che la voce “Ricavi per servizi diversi” comprende, tra gli altri, ricavi per servizi di manutenzione (€ 288.850) e per servizi di sportello alle utenze (€ 118.230).

Trattazione a parte deve essere riservata alla voce “Rettifiche per conguaglio A.A.T.O.”. Come noto il metodo tariffario prevede che triennialmente l’Autorità d’Ambito verifichi le componenti previste nel piano tariffario, al fine di rilevare scostamenti tra quanto programmato e quanto effettivamente realizzato.

Il Disciplinare di Revisione Tariffaria, approvato dall’Autorità d’Ambito con delibera nr. 08 – prot.n.116 – in data 10/02/2010, fissa i criteri e le linee guida per effettuare la suddetta verifica, tenuto conto dei principi generali contenuti nella normativa di settore oltre che nella convenzione di affidamento del servizio idrico integrato al soggetto gestore Piave Servizi s.c.a.r.l. Il disciplinare, infatti, prevede che gli eventuali scostamenti rilevati, relativi ad un periodo regolatorio, diano origine ad un rapporto debito - credito tra Autorità d’Ambito e Gestore. In particolare si avrà:

- **debito del Gestore** (per il tramite delle S.O.T. - fra cui S.I.S.P. srl) **verso l’Autorità d’Ambito** quando si rileva uno scostamento positivo dei ricavi tariffari (ricavi consuntivi superiori a quelli attesi) o uno scostamento negativo dei costi operativi e dei costi di capitale (costi consuntivi inferiori a quelli previsti);
- **credito del Gestore** (per il tramite delle S.O.T. – fra cui S.I.S.P. srl) **verso l’Autorità d’Ambito** quando si rileva uno scostamento negativo dei ricavi tariffari (ricavi consuntivi inferiori a quelli attesi) o uno scostamento positivo dei costi operativi e dei costi di capitale (costi consuntivi superiori a quelli previsti).

Il debito - credito che sorge sarà trasferito all’utenza mediante la rettifica, in diminuzione o aumento, delle tariffe degli anni successivi a quello della revisione triennale tariffaria.

Questi criteri costituiscono per il Gestore, e quindi per le S.O.T., delle regole certe sulla base delle quali saranno determinati dall’Autorità d’Ambito i valori a credito e/o a debito, e quindi di conguaglio sulle tariffe degli anni successivi.

Dal momento che le regole sono fissate e consentono di determinare in misura precisa l’importo della revisione, divenuta certa per effetto del disciplinare (che ha tra

l'altro chiarito il trattamento di alcune poste altrimenti non definibili, quale il computo in ogni caso, nel solo periodo transitorio, dei costi endogeni), il Gestore, e quindi le S.O.T., devono, ai sensi dell'art. 4.2.5 del disciplinare citato, effettuare annualmente la verifica e determinare lo scostamento dei costi ovvero dei ricavi tariffari di effettiva competenza dell'esercizio economico; ciò in ossequio al principio di correlazione dei costi con i ricavi di esercizio. L'individuazione, poi, ad opera dell'art.4.7 del disciplinare citato, del periodo entro il quale dovrà essere applicato il riequilibrio tariffario, consente di imputare lo scostamento rilevato a una voce di debito/credito e non ad apposito fondo per oneri (come peraltro previsto dal disciplinare e dal Principio contabile OIC n.19).

Nella fattispecie, poiché il Gestore, a seguito della verifica annuale condotta sulla base dei principi fissati nel Disciplinare di revisione, ha accertato che i costi sono stati inferiori a quelli programmati, lo stesso Gestore, e quindi la S.O.T., deve, da un lato, ridurre i ricavi di competenza dell'anno e, dall'altro, iscrivere un debito verso l'A.A.T.O. di pari importo.

Tale valore, come si è visto, presenta i requisiti di certezza e determinabilità che, previsti dai principi contabili, sono fatti propri dall'art. 109 del T.U.I.R. e, quindi, deve intendersi riconosciuto a tutti gli effetti anche ai fini della deducibilità dall'imponibile fiscale.

### 3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione (Conto Eco. – A3)

Si tratta delle rimanenze di materiale edile ed idraulico fornito a piè d'opera.

### 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Conto Eco. – A4)

Vengono qui riportati i valori dei nuovi allacciamenti effettuati nel corso del 2011 registrati in contropartita nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "B.II Immobilizzazioni Materiali". L'ammontare per l'esercizio 2011 è pari a € 121.898 con un incremento rispetto all'anno precedente di € 23.661.

### 5) Altri ricavi e proventi (Conto Eco. – A5)

DESCRIZIONE	2010	2011	VARIAZIONI
Proventi immobiliari	4.501	8.387	3.886
Proventi per penalità a terzi	50.160	33.776	- 16.384
Proventi per risarcimenti	43.875	60.754	16.879
Ricavi diversi	102.487	32.357	- 70.130
Ricavi per prestazioni diverse	731.652	1.579.513	847.861
Contributi in c/impianti	134.711	141.468	6.757
Plusvalenze	1.333	3.000	1.667
<b>TOTALE</b>	<b>1.068.719</b>	<b>1.859.255</b>	<b>790.536</b>

Si ritiene non significativa la ripartizione per aree geografiche.

## 11. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Nel corso dell'esercizio la società non ha percepito dividendi, né esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, C.C., diversi dai dividendi.

## 12. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (Conto Eco. – C)

Saldo al 31/12/2010	€ 55.882
Saldo al 31/12/2011	€ <u>50.796</u>
Variazione	€ - 5.086

Il saldo della gestione finanziaria diminuisce nel corso del 2011 come evidenziato nella tabella che segue:

DESCRIZIONE	2010	2011	VARIAZIONI
Proventi finanziari	136.070	225.519	89.449
Oneri finanziari	- 80.188	- 174.723	- 94.535
<b>TOTALI</b>	<b>55.882</b>	<b>50.796</b>	<b>- 5.086</b>

Nel seguente prospetto gli interessi e gli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17, C.C. sono suddivisi tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, peraltro inesistenti, a debiti verso banche e ad altri debiti.

DESCRIZIONE	CONTROLLANTI	CONTROLLATE	COLLEGATE	ALTRE
Interessi passivi su mutui	-	-	-	174.627
Altri interessi passivi	-	-	-	96
Sconti passivi su incassi/pagamenti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>174.723</b>

## 13. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (Conto Eco. – E)

Saldo al 31/12/2010	€ 16.322
Saldo al 31/12/2011	€ <u>- 52.957</u>
	€ - 69.279

I proventi straordinari sono rappresentati da sopravvenienze attive derivanti dalla quantificazione definitiva dei costi per la gestione di alcuni servizi affidati in service rispetto alle stime effettuate in sede di chiusura di bilancio.

Gli oneri straordinari sono rappresentati dal progressivo rimborso delle tariffe non dovute agli utenti per effetto delle disposizioni di cui alla Legge 335/08.

## 14. IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

Differenze temporanee deducibili	Descrizione	Imposte anticipate esercizio 2011		Imposte anticipate esercizio 2010	
		Importo	Effetto fiscale	Importo	Effetto fiscale
Accantonamenti non deducibili nell'esercizio	Trattasi dell'importo dell'accantonamento al "Fondo rischi per il personale", che, ai sensi dell'art. 109, c. 1, del T.U.I.R., concorrerà alla formazione del reddito dell'esercizio in cui si verificheranno i requisiti previsti dalla norma medesima (IRES 27,5%).	2.000	550	15.000	4.125
<b>Totale</b>		<i>(2.000)</i>	<i>(550)</i>	<i>(15.000)</i>	<i>(4.125)</i>
Recuperi a deduzione	Descrizione	Riassorbimento Imposte anticipate esercizio 2011		Riassorbimento Imposte anticipate esercizio 2010	
		Importo	Effetto fiscale	Importo	Effetto fiscale
Sopravvenienze passive 2009 deducibili nell'esercizio 2010	Trattasi della deduzione dell'importo del conguaglio delle tariffe A.A.T.O. relativo all'anno 2008, che, ai sensi dell'art. 109, c. 1, del T.U.I.R., ha concorso alla formazione del reddito dell'esercizio 2010 poiché divenuto certo.	-	-	105.211	28.933
<b>Totale</b>		-	-	105.211	28.933
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE (ANTICIPATE)</b>		<i>(2.000)</i>	<i>(550)</i>	90.211	24.808

L'importo è stato imputato a Conto Economico. Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, lettera b), n. 14, del codice civile, si fa presente che non sono imputate a bilancio imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio o di esercizi precedenti e non ci sono importi esclusi dal computo o non ancora contabilizzati.

## 15. DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico è così composto al 31/12/2011:

<u>LIVELLI</u>	<u>Numero</u>
DIR	1
QUADRI	2
8	6
7	4
6	4
5	13
4	5
3	27
2	32
1	<u>5</u>
Totale	99

L'organico medio aziendale nel corso dell'esercizio ha subito la seguente evoluzione.

ORGANICO	MEDIA 2010	MEDIA 2011	IN FORZA 31/12/10	ASSUNZIONI O PASSAGGI	LICENZIAMENTI O PASSAGGI	IN FORZA 31/12/11
Dirigenti	1,00	1,00	1	0	0	1
Impiegati	55,00	56.75	56	3	1	58
Operai	39,00	40.25	41	0	1	40
Altri (CFL)	1,00	0,83	1	0	1	0
Totali	96.00	98.83	99	3	3	99

## 16. AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

I compensi mensili spettanti agli amministratori sono pari a € 2.249 per il Presidente del C.d.A., mentre ammontano a € 899 medi per i Consiglieri. Tali somme nel 2011 sono state erogate ove dovute e nel rispetto della Legge 296 del 27/12/2006, art. 1, comma 718.

Ai delegati alle Assemblee spetta un rimborso spesa di € 36.

Ai membri del Collegio Sindacale è stato riconosciuto per il 2011 un compenso annuo pari a € 7.670 per i membri effettivi e € 11488 per il Presidente.

### 16-bis) – CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE

La revisione legale dei conti annuali è esercitata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2477 del codice civile.



## 17. NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE QUOTE DELLA SOCIETA'

Il Capitale sociale di € 4.116.230 è suddiviso in quote nelle seguenti proporzioni:

COMUNE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	VALORE NOMINALE DELLA QUOTA
CAPPELLA MAGGIORE	2,996771 %	123.354
CHIARANO	1,997848 %	82.236
CIMADOLMO	0,998924 %	41.118
CODOGNE'	3,496233 %	143.913
COLLE UMBERTO	3,496233 %	143.913
CONEGLIANO	12,98601 %	534.534
CORDIGNANO	4,495157 %	185.031
FREGONA	0,021476 %	884
FONTANELLE	2,996771 %	123.354
GAJARINE	4,495157 %	185.031
GODEGA S. URBANO	3,995695 %	164.472
GORGIO AL MONTICANO	2,497309 %	102.795
MANSUE'	2,497309 %	102.795
MARENO DI PIAVE	4,495157 %	185.031
MOTTA DI LIVENZA	5,993543 %	246.708
ODERZO	8,490852 %	349.503
ORMELLE	0,998924%	41.118
ORSAGO	2,497309 %	102.795
PONTE DI PIAVE	2,497309 %	102.795
PORTOBUFFOLE'	0,499462 %	20.559
SALGAREDA	2,497309 %	102.795
SAN FIOR	3,995695 %	164.472
SAN PIETRO DI FELETTO	0,017808 %	733
SAN POLO DI PIAVE	0,998924 %	41.118
SANTA LUCIA DI PIAVE	0,028473 %	1.172
SAN VENDEMIANO	5,993543 %	246.708
SARMEDE	1,997848 %	82.236
SUSEGANA	0,039867 %	1.641
VAZZOLA	2,996771 %	123.354
VITTORIO VENETO	8,990314 %	370.062
TOTALE	100 %	4.116.230

## 18. AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'

Stante la natura giuridica della nostra società (S.R.L.) non possono ovviamente essere state emesse azioni, né sono state emesse obbligazioni convertibili ovvero titoli o valori similari.

## 19. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Non sono stati emessi strumenti finanziari che conferiscano particolari diritti ai possessori.

## **19-bis) FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI**

I soci non hanno effettuato alcun finanziamento a favore della società.

## **20. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

La società, stante anche la propria forma giuridica di s.r.l., non ha costituito nessun patrimonio destinato ad uno specifico affare di cui agli articoli n. 2447-*bis* e seguenti del codice civile.

## **21. FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

La società non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di uno specifico affare ai sensi dell'articolo n. 2447-*decies* del codice civile.

## **22. OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA**

La società non ha in essere nessun contratto di locazione finanziaria.

## **22-bis) OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

La società non ha posto in essere operazioni realizzate con parti correlate aventi i requisiti di cui all'art. 2427, primo comma, punto 22-*bis*), del codice civile, con le precisazioni fornite dal principio contabile n. 12 elaborato dall'OIC.

In particolare, le operazioni effettuate nei confronti dei Comuni soci sono state concluse a normali condizioni di mercato, mentre le prestazioni ricevute dalla "Piave servizi s.c.r.l." sono relative a meri riaddebiti di costi sostenuti dalla stessa.

## **22-ter) ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Salvo quanto indicato al punto n. 9, non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale aventi le caratteristiche di cui all'art. 2427, primo comma, punto 22-*ter*), del codice civile con le precisazioni fornite dal principio contabile n. 12 elaborato dall'OIC, che producano effetti patrimoniali, finanziari o economici sul bilancio.

## **23. DIREZIONE E COORDINAMENTO**

In base alla normativa in materia di "direzione e coordinamento di società", regolata dagli articoli da 2497 a 2497-*septies* del codice civile, la società risulta, come anticipato in precedenza, sottoposta all'attività di direzione e coordinamento, esercitata su base contrattuale, da parte della PIAVE SERVIZI S.C.R.L. sopradescritta e, conseguentemente, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2497-*bis*, quarto comma, del codice civile, vengono in seguito riportati i dati essenziali del bilancio al 31/12/2011 (ultimo bilancio approvato) della società stessa.

**STATO PATRIMONIALE:**

<b>ATTIVO</b>	<b>€</b>	<b>60.963</b>
<b>PASSIVO:</b>		<b>60.963</b>
- Passività	€	30.963
- Capitale sociale	€	30.000
- Riserve	€	0
- Utile dell'esercizio	€	0
<b>Totale passivo</b>	<b>€</b>	<b>60.963</b>

**CONTO ECONOMICO:**

Valore della produzione	€	65.488
Costi della produzione	€	65.446
<b>DIFFERENZA</b>	<b>€</b>	<b>42</b>
Proventi e oneri finanziari	€	4
Proventi e oneri straordinari	€	12
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>€</b>	<b>12</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	12
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€</b>	<b>0</b>

Codogné, 23/05/12

firmato IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
*Brescacin Sonia*

## **CAPITOLO 2**

### **RELAZIONI**

**A.  
RELAZIONE SULLA  
GESTIONE**

## **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011**

### **1. Premessa**

Il primi due commi dell'art. 2423 del C.C. così dispongono:

*"Gli amministratori devono redigere il bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio."*

L'art. 2 delle "Disposizioni in materia di gestione economico-finanziaria e degli investimenti" inserite nel "Regolamento Interno per l'esercizio dei poteri di firma e disposizioni per l'avvio della nuova società", approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 17/01/2002, enuncia:

*"Il Bilancio d'Esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa redatti in conformità alle norme vigenti. (...). Il Bilancio d'Esercizio deve essere corredato dai seguenti documenti:*

- *Relazione sulla gestione;*
- *Relazione dei Sindaci."*

Le informazioni fornite sono quelle ritenute utili ad avere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

Precisiamo che nella presente relazione sono fornite tutte le informazioni previste e richieste dall'art. 2428 c.c. così come modificato dal D. Lgs. 32/2007, nonché quelle indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Tale analisi, che si ritiene essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della stessa e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari nonché quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Prima di procedere allo sviluppo del citato documento, si ritiene utile ripercorrere brevemente i tratti salienti della storia dell'azienda aggiornata con i più recenti avvenimenti.

Il Consorzio Acquedotto Sinistra Piave (di seguito C.A.S.P.) nasce nel 1957 con decreto del Prefetto di Treviso ex T.U. n. 383/34. Il personale addetto all'acquedotto era al tempo peraltro dipendente dal Consorzio Bonifica Pedemontano Sinistra Piave.

Il 28/02/1995, il C.A.S.P si trasforma in Consorzio – Azienda ai sensi degli artt. 23-25-60 della legge 142/90, e subentra a titolo universale alla precedente entità consortile.

Con l'accordo del 19/11/1996, approvato con atto assembleare n. 15/96, tra il Consorzio Acquedotto Sinistra Piave, il Consorzio Bonifica Pedemontano Sinistra Piave (di seguito C.B.P.S.P.) e le R.S.A./OO.SS. di categoria viene attuato il trasferimento del ramo d'azienda gestione acquedotto dal C.B.P.S.P. al C.A.S.P., a far data 01/01/1997 con conseguente assunzione del personale con stessa decorrenza.

Con atto del notaio Manavello di Treviso del 22/12/2001, infine, il C.A.S.P. si trasforma, ai sensi dell'art.115 della legge 267/2000 in società di capitali, con decorrenza 01/01/2002, assumendo la nuova denominazione di SERVIZI IDRICI SINISTRA PIAVE S.r.l.

Con delibera assembleare del 19/12/2002 l'A.A.T.O. – Veneto Orientale ha salvaguardato, fino al 31/12/2006, la S.I.S.P. S.r.l. riconoscendone i requisiti di cui alla Legge Regionale n. 5/98 che ha recepito la più nota Legge 36/94, così detta "legge Galli".

Con atto del notaio Pecorelli di Treviso del 25/07/2003 la S.I.S.P S.r.l, unitamente alle aziende A.S.I. S.p.a. di S. Donà di Piave (VE) e Sile Piave S.p.a. di Roncade (TV), ha costituito una società consortile a responsabilità limitata denominata "Piave Servizi S.c.r.l.", nata dalla volontà delle tre società di creare sinergie, ottimizzando le risorse e le strutture aziendali, nonché di perseguire l'obiettivo di divenire Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale di riferimento delle medesime tre società.

A tal fine e in ottemperanza alla normativa vigente e alle direttive dell'Autorità d'Ambito è stato avviato un processo di riorganizzazione della Piave Servizi, volto ad ottenere l'affidamento "in house" del S.I.I., mediante l'acquisizione delle quote societarie della stessa da parte dei Comuni Soci delle tre suddette società e la creazione di un gruppo contrattuale ("gruppo orizzontale") costituito dalla Piave Servizi S.c.r.l. quale società capo gruppo e dalle tre società operative A.S.I. S.p.A., S.I.S.P. S.r.l. e Sile - Piave S.p.A.

A seguito dell'attuazione del suddetto processo, pertanto, la Piave Servizi S.c.r.l., è divenuta società interamente partecipata da 50 Enti Locali sia della provincia di Treviso che di Venezia (subentrati alle tre operative), facenti parte dell'A.T.O. "Veneto Orientale". Le percentuali di partecipazione nella capo gruppo sono: 40% Comuni del territorio di A.S.I. S.p.A., 40% Comuni del territorio di S.I.S.P. S.r.l. e 20% Comuni del territorio di Sile - Piave S.p.A.

Dal 18 gennaio 2007, a seguito della stipula di apposito contratto di direzione e coordinamento, è sorto il gruppo contrattuale "Piave Servizi" e la S.I.S.P. S.r.l., è divenuta controllata da parte di Piave Servizi S.c.r.l. ai sensi dell'art. 2359, 1° comma, n. 3 del codice civile.

L'Assemblea dell'A.A.T.O. "Veneto Orientale" con deliberazione n. 2 del 21/02/07 ha affidato "in House Providing" per 30 anni la titolarità della gestione del Servizio Idrico Integrato per il territorio della "sinistra Piave" alla società capogruppo Piave Servizi S.c.r.l., che la eserciterà tramite le suddette tre società operative, ciascuna nell'area di territorio rappresentata dai Comuni Soci delle società medesime.

Il Piano Tariffario, unitamente al Piano Economico-Finanziario e al Piano degli Investimenti, è stato approvato dall'Assemblea dell'A.A.T.O. "Veneto Orientale" con deliberazione n. 11 del 21/11/07 (pubblicata per estratto nel BUR Veneto n. 4 del 04/01/08).

Con deliberazione n. 3 del 02.04.2008 l'Assemblea dell'A.A.T.O. "Veneto Orientale" ha approvato il testo definitivo della convenzione trentennale che, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale, regola tutti i rapporti inerenti la suddetta gestione del S.I.I. tra l'Autorità stessa ed il Gestore Piave Servizi S.c.r.l.; tale convenzione è stata sottoscritta il 29.05.2008.

Anche per quanto sopra riportato, lo statuto della S.I.S.P. S.r.l. è stato modificato con atti del notaio Manavello di Treviso:

- il 18/09/2004 per adeguarlo alle nuove disposizioni in materia di società di capitali prevista del D. Lgs. n. 6 del 13/01/03;
- il 11/03/06 per l'aumento del capitale sociale a seguito ingresso di quattro nuovi Comuni Soci (Fregona, San Pietro di Feletto, Susegana, Santa Lucia di Piave);
- il 24/06/06 per la modifica di alcuni articoli necessaria per procedere alla costituzione della Holding contrattuale;
- il 17/11/07 per adeguamento dello statuto alle disposizioni contenute nella L. n. 296/2006, art. 1 comma 729, in tema di riduzione del numero degli amministratori nelle società a partecipazione pubblica.

Anche lo Statuto di Piave Servizi S.c.r.l., esercente attività di direzione e coordinamento sulla nostra società, è stato modificato dall'Assemblea dei Soci:

- il 17/11/07 per adeguarlo alle disposizioni contenute nella L. n. 296/2006, art. 1 comma 729, in tema di riduzione del numero degli amministratori nelle società a partecipazione pubblica (atto Notaio dott. A. Manavello di Treviso, rep. n. 142166);
- l'08.06.2010 per circoscrivere ulteriormente, in esito al procedimento dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Fornitura, volto ad accertare l'osservanza della normativa per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato, l'oggetto sociale della Piave Servizi S.c.r.l. in conformità all'affidamento "in house" (atto Notaio dott. A. Gagliardi di Castelfranco Veneto, rep. n. 200800) e precisando pertanto che:
  - (art. 4, comma 2 - puntualizzazione) l'attività della società consortile potrà essere svolta nei confronti di terzi se non in misura quantitativamente irrisoria e qualitativamente irrilevante sulle strategie aziendali;
  - (art. 4, comma 3, quart'ultimo punto - abrogazione parziale) la società consortile potrà effettuare solo altri servizi connessi alla gestione del S.I.I.;
  - (art. 4, comma 3, ultimo punto - puntualizzazione) la società potrà effettuare espletamento di servizi tecnici, di controllo e sviluppo tecnologico dei processi amministrativi etc..

## **2. Dimensioni aziendali ed attività**

L'art. 4 dello Statuto della Società individua quale oggetto sociale *"l'impianto e la gestione del servizio idrico integrato comprensivo sia di captazione, adduzione, distribuzione ed erogazione di acqua ad usi civili che di fognatura, depurazione e*



*rigenerazione delle acqua reflue (...) nell'ambito dei servizi gestiti la competenza della Società comprende le fasi di progettazione, costruzione degli impianti ed esercizio degli stessi."*

Ai sensi dell'art. 2428 del C.C., ultimo comma, si segnala che l'attività viene svolta nel comprensorio dei 30 Comuni soci, con sede legale situata a Codognè (TV) – Via F. Petrarca n. 3 e nelle unità locali di Oderzo in Via Garibaldi, 27, di Conegliano in Corso Vittorio Emanuele II, 31 e di Vittorio Veneto in Piazza del Popolo, 14.

Sono soci della Servizi Idrici Sinistra Piave srl i n. 30 Comuni indicati nella tabella che segue, la quale riepiloga sia le percentuali di partecipazione al Capitale Sociale che il valore delle quote alla luce anche di quanto già esposto nel capitolo precedente.

COMUNE	PARTECIPAZIONE	VALORE %
CAPPELLA MAGGIORE	€ 123.354,00	2,996771317
CHIARANO	€ 82.236,00	1,997847545
CIMADOLMO	€ 41.118,00	0,998923772
CODOGNE'	€ 143.913,00	3,496233204
COLLE UMBERTO	€ 143.913,00	3,496233204
CONEGLIANO	€ 534.534,00	12,98600904
CORDIGNANO	€ 185.031,00	4,495156976
FONTANELLE	€ 123.354,00	2,996771317
FREGONA	€ 884,00	0,021475962
GAIARINE	€ 185.031,00	4,495156976
GODEGA S. URBANO	€ 164.472,00	3,99569509
GORGIO AL MONTICANO	€ 102.795,00	2,497309431
MANSUE'	€ 102.795,00	2,497309431
MARENO DI PIAVE	€ 185.031,00	4,495156976
MOTTA DI LIVENZA	€ 246.708,00	5,993542635
ODERZO	€ 349.503,00	8,490852066
ORMELLE	€ 41.118,00	0,998923772
ORSAGO	€ 102.795,00	2,497309431
PONTE DI PIAVE	€ 102.795,00	2,497309431
PORTOBUFFOLE'	€ 20.559,00	0,499461886
SALGAREDA	€ 102.795,00	2,497309431
SAN FIOR	€ 164.472,00	3,99569509
SAN PIETRO DI FELETTO	€ 733,00	0,017807557
SAN POLO DI PIAVE	€ 41.118,00	0,998923772
SANTA LUCIA DI PIAVE	€ 1.172,00	0,028472656
SAN VENDEMIANO	€ 246.708,00	5,993542635
SARMEDE	€ 82.236,00	1,997847545
SUSEGANA	€ 1.641,00	0,039866577
VAZZOLA	€ 123.354,00	2,996771317
VITTORIO VENETO	€ 370.062,00	8,990313952
TOTALI	€ 4.116.230,00	100

A tutti i Comuni Soci la S.I.S.P. srl assicura il servizio completo di acquedotto, dalla captazione all'adduzione e distribuzione, compresa quindi bollettazione, esazione, ecc., nonché il servizio di fognatura e depurazione quasi tutti i Comuni; restano da acquisire le gestioni dei Comuni di Mansuè, Godega S.U., del Consorzio Intercomunale per il convogliamento e la depurazione della acque tra i Comuni di Gaiarine, Codognè, Godega S.U. e Orsago e del Consorzio Intercomunale Fognatura "Sinistra Piave". Per quest'ultimo è già in atto una gestione tecnico-operativa da parte di S.I.S.P. S.r.l.

Il comprensorio aziendale si articola sul territorio dei 30 comuni soci, Vittorio Veneto quello più a nord, Salgareda quello più a sud, e può essere idealmente suddiviso in due zone Nord e Sud aventi come punto centrale la sede di Codogné, situata all'incirca al centro del comprensorio stesso.

Gli abitanti serviti dall'azienda si possono stimare in circa 254.000 oltre alle relative attività (industriali, artigianali, commerciali, ecc.).

### SORGENTI

L'approvvigionamento idrico aziendale avviene:

Per la zona Nord:

- dal complesso di sorgenti e pozzi siti in Comune di Vittorio Veneto, che si possono così riassumere (partendo, altimetricamente, dal basso verso l'alto):

- a) sorgenti di Negrisiola: il prelievo avviene tramite galleria filtrante;
- b) pozzi di Lagussel: la portata viene emunta da n° 4 pozzi freatici;
- c) sorgente di Belvedere (Nove), con prelievo diretto;
- d) pozzi di Borgo Piccin sul Lago Morto, attualmente non in uso.

Le suddette fonti confluiscono all'impianto di sollevamento di Negrisiola (Vittorio Veneto), avente portata massima ( $Q_{max}$ ) = 520 l/sec.

- dai pozzi siti in comune di Conegliano:

- n. 06 pozzi presso la centrale di via Carpenè,  $Q_{max}$  92 l/sec;
- n. 01 pozzo presso il foro boario,  $Q_{max}$  27 l/sec.;
- n. 01 pozzo presso le piscine,  $Q_{max}$  19 l/sec.;
- n. 01 pozzo presso Cal dell'Ebreo (Scomigo),  $Q_{max}$  19 l/sec.;

Per un totale di 138 l/sec.

- da n. 1 pozzo freatico in Comune di Cordignano ( $Q_{max}$  30 l/sec.);

- da n. 1 pozzo artesiano di soccorso in Comune di Cimadolmo ( $Q_{max}$  8 l/sec.);

- da n. 1 pozzo a S.Maria di Mareno di Piave ( $Q_{max}$  4 l/sec.).

Per la zona Sud:

- da n. 7 pozzi artesiani dall'acquifero di Rai di San Polo di Piave (con relativa centrale di sollevamento,  $Q_{max}$  190 l/sec.) e n. 1 pozzo nel capoluogo,  $Q_{max}$  5 l/sec. (con centralina di sollevamento).

- da n. 4 pozzi realizzati a Tempio di Ormelle (con relativa centrale di sollevamento,  $Q_{media}$  90 l/sec.).

### SERBATOI

I serbatoi di accumulo sono distribuiti sull'intero comprensorio.

Insistono in parte su terreni in proprietà, in parte su terreni di proprietà dei singoli Comuni soci.

Vi sono poi serbatoi di proprietà dei Comuni soci.

Per una visione d'insieme si riportano i seguenti dati:

Serbatoi in proprietà

- Negrisiola	mc	1.300
- Cappella Maggiore	mc	1.350
- Sarmede	mc	400
- S.Martino di Colle Umberto	mc	540
- Cordignano	mc	425
- Castello Roganzuolo (vecchio)	mc	750
- Castello Roganzuolo	mc	1.350
- Conegliano (Monticella)	mc	2.000
- Fontanelle	mc	430
- Tempio di Ormelle	mc	400
- Rai di S.Polo	mc	350
- Montaner (vecchio)	mc	200

Serbatoi di proprietà in terreno asservito

- Pulie' (Anzano)	mc	117
- Conegliano (Pascoli Alto)	mc	525

Serbatoi di terzi - Comuni soci

- Trapper	mc	10
- Carrettuzza	mc	15
- Crosetta	mc	350
- Montaner (nuovo)	mc	250
- Rugolo	mc	100
- Pozzo disc.1 (Malga Cudierta)	mc	8
- Pozzo disc.2 (Villa Natalia)	mc	8
- General Cantore (Villa di Villa)	mc	150
- Conegliano (Pascoli vecchio)	mc	400
- Conegliano (Pascoli nuovo)	mc	2.000
- Conegliano (Guizza)	mc	100
- Conegliano (Collalbrigo)	mc	80
- Gorgo al Monticano	mc	300
- Motta di Livenza	mc	500
- Villanova	mc	250
- Ponte di Piave	mc	500
- Salgareda	mc	250
- Vittorio Veneto	mc.	2.850
- Santa Lucia	mc.	903
- Susegana (n.5)	mc	1.125
- S.Piero di Feletto (n.4)	mc	1.650
- Fregona (n.11)	mc	<u>1.165</u>
SOMMANO	mc.	23.101

CONDOTTE PRINCIPALI

Le condotte di proprietà dell'azienda si sviluppano per Km 224, di cui Km 32 per condotte di adduzione con diametri che variano da DN 100 a DN 1200.

## ALLACCIAMENTI

Le utenze, al 31/12/2011, sono pari a n. 88.765 e sono per una visione d'insieme si riporta di seguito lo sviluppo negli anni delle stesse:

Anno d'installazione	Numero
1988	24.744
1989	898
1990	406
1991	715
1992	799
1993	599
1994	1.119
1995	817
1996	647
1997	901
1997 assunzione gestione rete Oderzo	5.449
1998	879
1999	937
2000	988
2000 assunzione rete Ponte di Piave	1.956
2001 assunzione rete Salgareda	2.230
2001	973
2002	1.150
2002 assunzione rete Conegliano	9.897
2002	1.156
2003	120
2004	1.648
2004 assunzione rete S.Lucia di P.	3.128
2004 assunzione rete Vittorio Veneto	9.339
2005	1.253
2005 assunzione rete Susegana	5.027
2005 assunzione rete S.Pietro di F.	2.251
2005 assunzione rete Fregona	1.687
2006	1.171
2007	1.566
2008	1.236
2009	1.253
2010	472
2011	<u>1.354</u>
Totale	88.765

### **3. Livelli del servizio e legislazione del settore**

#### a) Qualità delle acque e azioni di salvaguardia

L'acqua distribuita è qualitativamente conforme ai requisiti di potabilità previsti dal D.Lgs n. 31 del 02/02/01; i controlli vengono effettuati tramite le U.L.S.S. territorialmente competenti e dalla S.I.S.P. S.r.l. a mezzo di ditte specializzate.

Importanti sono le molte azioni tese alla salvaguardia quanti-qualitativa del patrimonio idropotabile alimentante le fonti aziendali; noto è infatti il progressivo abbassamento degli acquiferi e le crescenti possibilità di contaminazione. Si ritiene indispensabile, quindi, promuovere tutte le iniziative utili a contrastare tali preoccupanti e negativi fenomeni. Vengono a tal fine effettuate indagini idrogeologiche e rilevamenti sia piezometrici che qualitativi; anche a tal fine vengono perseguite collaborazioni con altre aziende.

### b) Sicurezza

Gli adempimenti normativi e pratici in materia di sicurezza vennero già adottati quando il personale dell'allora C.A.S.P. era alle dipendenze del Consorzio di Bonifica Pedemontano Sinistra Piave.

Assai vasto è il campo di applicazione delle norme di sicurezza se confrontato ad altre aziende di pari dimensioni:

- gli uffici (ergonomia dei posti di lavoro, videoterminali, pronto soccorso, incendio, uscite di sicurezza, comfort calorico, servizi igienici, ecc...);
- i magazzini (spostamento carichi, scaffalature, macchine utensili, rumore, pronto soccorso, incendio, uscite di sicurezza, servizi igienici ecc...);
- le squadre esterne (automezzi, pronto soccorso, rumore, lavorazioni scavi, saldature, sollevamenti, tagli anche su cemento amianto), in presenza di personale di altre imprese;
- le centrali di sollevamento (impianti elettrici, rumore, pronto soccorso, incendio, macchine in movimento, agenti chimici, ecc...);

Si spazia, quindi, pur a modesto livello, nelle più diverse realtà del mondo del lavoro e dei rischi connessi.

Vengono, con la cadenza prevista dalla normativa, eseguite le visite mediche ai dipendenti ed effettuate le riunioni formative e informative; all'occorrenza sono distribuiti i D.P.I. e il materiale antinfortunistico in genere.

Impegnativa e complessa è, anche sotto questo aspetto, l'acquisizione di reti ed impianti di fognatura e depurazione gestiti dai Comuni e, quasi sempre, non a norma.

Oltre all'aspetto tecnico e temporale dell'esecuzione degli adeguamenti, assai controverso e incerto è il finanziamento degli stessi.

Per meglio esperire le modalità inerenti agli adempimenti relativi alla sicurezza, il 24/10/2007 è stata conferita la nomina di "Responsabile del servizio prevenzione e protezione aziendale", ai sensi dell'art. 8 c.2-10-11 del D.Lgs. 626/94, ora sostituito dal D.Lgs. 81/2008, al Sig. Brino Valerio titolare della Nuova Servizi s.a.s. Con apposito contratto sono stati disciplinati i rapporti tra la Sisp s.r.l. e la citata Nuova Servizi s.a.s.

### c) Servizio agli utenti

Il sistema di rilevazione dei consumi idrici, prevede la lettura dei consumi concentrata in periodi ristretti di tempo, la raccolta di tutti i dati, la successiva elaborazione e controllo, la stampa delle bollette e l'invio delle stesse direttamente agli utenti attraverso il servizio postale, il tutto utilizzando un bollettino dal quale gli utenti

possono desumere in modo immediato e chiaro tutte le informazioni inerenti il proprio consumo.

Per quanto riguarda invece la gestione delle reti, agli utenti viene garantita la reperibilità 24 ore su 24 di personale di servizio, per recepire tempestivamente allarmi e mantenere tempi di prestazione di primo intervento e di riparazione a livelli ottimali.

Gli sportelli sono distribuiti in relazione alle esigenze del territorio; oltre alla sede di Codogné, sono attivi sportelli utenti a Oderzo, a Conegliano, a Vittorio Veneto; l'orario di apertura si sviluppa per tutta la settimana mattina e pomeriggio (per la sede di Codogné) con esclusione del sabato.

#### 4 - Costi

Si propone, in seguito, un'analisi dei principali costi sostenuti nell'esercizio.

##### COSTI DELLA PRODUZIONE (Conto Eco. – B)

Saldo al 31/12/2010	€ 17.399.283
Saldo al 31/12/2011	€ 18.309.575
Variazione	€ 910.292

DESCRIZIONE	2010	2011	VARIAZIONI
Materie prime, suss., di cons.	738.179	817.766	79.587
Servizi	7.682.997	8.563.586	880.589
Godimento beni di terzi	3.791.070	218.374	- 3.572.696
Personale	3.987.710	4.085.701	97.991
Ammortamenti e svalutazioni	1.090.649	1.219.602	128.953
Variazione materie prime	50.884	- 273.560	- 324.444
Accantonamenti per rischi ed oneri	15.000	2.000	- 13.000
Oneri diversi di gestione	42.794	3.676.106	3.633.312
<b>TOTALI</b>	<b>17.399.283</b>	<b>18.309.575</b>	<b>910.292</b>

Nel prosieguo si analizzeranno alcune delle componenti di tale voce.

##### Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci (Conto Eco. – B06)

DESCRIZIONE	2010	2011	VARIAZIONI
Costi per materie prime	102.256	78.377	- 23.879
Costi per mat. per manut.	371.871	472.855	100.984
Costi per mat. e reagenti fogn.	16.683	19.306	2.623
Costi per mat. e reagenti dep.	114.036	92.548	- 21.488
Costi per antinfortunistica	24.700	28.350	3.650
Costi per carburanti	70.261	80.662	10.401
Costi per manut. e manten. sedi	35.960	42.973	7.013
Costi accessori	2.412	2.695	283
<b>TOTALI</b>	<b>738.179</b>	<b>817.766</b>	<b>79.587</b>

I costi del 2011, rispetto al 2010, mantengono un sostanziale equilibrio.

Gli acquisti sono al netto di abbuoni e sconti e sono comprensivi degli oneri accessori.

*Costi per servizi (Conto Eco. – B07)*

DESCRIZIONE	2010	2011	VARIAZIONI
Costi per manutenzioni	969.772	1.130.882	161.110
Costi per energia el. acq.	1.214.657	1.301.817	87.160
Costi per analisi acqua	45.208	41.754	- 3.454
Costi per servizio fognatura	273.211	284.086	10.875
Costi per servizio depurazione	2.114.454	2.414.689	300.235
Costi per energia el.dep.	626.481	780.798	154.317
Costi per manut.dot.uff.e automezzi	54.921	43.202	- 11.719
Costi per elaborazione dati	401.635	399.083	- 2.552
Costi per altri servizi (comuni soci)	1.298.269	1.579.513	281.244
Costi per pubbl. e pubbl. relazioni	5.004	5.523	519
Costi per assicurazioni	155.249	133.594	- 21.655
Costi per comunicazioni	55.746	57.866	2.120
Costi per mantenimento sedi	20.560	20.536	- 24
Costi per funzionamento organi	71.694	45.918	- 25.776
Costi per servizi generali e diversi	145.809	119.131	- 26.678
Costi accessori per personale	109.190	122.591	13.401
Costi per prest. prof.li e consulenze	105.507	74.603	- 30.904
Costi per la certificazione qualità	15.630	8.000	- 7.630
<b>TOTALI</b>	<b>7.682.997</b>	<b>8.563.586</b>	<b>880.589</b>

Si registra un aumento legato a fattori diversi: dall'evoluzione dei prezzi, alle manutenzioni su beni soggetti a rotture. I servizi di fognatura e depurazione evidenziano un aumento dei costi, in particolar per la depurazione, legati alla progressiva assunzione delle gestioni.

*Costi per godimento beni di terzi (Conto Eco. – B08)*

DESCRIZIONE	2010	2011	VARIAZIONI
Canoni e concessioni demaniali	124.457	123.675	- 782
Affitti e locazioni	64.519	64.834	315
Costi per convenzioni e A.A.T.O.	3.581.430	0	- 3.581.430
Noleggi e altri costi	20.664	29.865	9.201
<b>TOTALI</b>	<b>3.791.070</b>	<b>218.374</b>	<b>-3.572.696</b>

I canoni aumentano per effetto delle rivalutazioni ISTAT. La variazione sostanziale è rappresentata dai "Costi per convenzione A.A.T.O." che dalla voce B08 sono stati spostati alla voce B14 nel rispetto di quanto previsto dal "Manuale amministrativo e contabile" di Piave Servizi.

*Costi per il personale (Conto Eco. – B09)*

DESCRIZIONE	2010	2011	VARIAZIONI
Retribuzioni	2.854.147	2.880.178	26.031
Contributi	898.746	959.404	60.658
Trattamento fine rapporto	19.159	24.916	5.757
Trattamenti di quiescenza	193.167	200.323	7.156
Altri costi	22.491	20.880	- 1.611
<b>TOTALI</b>	<b>3.987.710</b>	<b>4.085.701</b>	<b>97.991</b>

L'incremento è dovuto all'assunzione di nuovo personale e agli aumenti contrattuali. Si evidenzia che l'azienda dal 2000 aderisce al Fondo Previdenziale Integrativo complementare, previsto dal C.C.N.L. Unicogasacqua del 09/03/07, "Pegaso" al quale fa confluire trimestralmente i versamenti delle quote individuali dei dipendenti al quale si è aggiunto, il Fondo Previdenziale Integrativo aperto "Fondo Mediolanum".

Per effetto del D.Lgs.252/05 e successive modificazioni ed integrazioni, l'azienda è chiamata, inoltre, a versare mensilmente al Fondo Tesoreria dell'Inps le quote individuali di T.f.r., non versato in "Pegaso", avendo una media occupazionale al 31/12/06 superiore alle 50 unità.

## 5- Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti sono stati di Euro 16.722.116.

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato.

DESCRIZIONE	2010	2011	VAR. %
Ricavi delle vendite	16.525.180	16.722.116	+ 1,2%
Altri ricavi e proventi	1.068.719	1.859.255	+ 74%

Si rinvia alla Nota Integrativa per maggiori dettagli.

## 6- Gestione finanziaria

Si ritiene che nel bilancio e nella nota integrativa risultino sufficientemente indicate le componenti finanziarie. A completamento delle informazioni fornite, nell'allegato n. 1 alla presente relazione si propone la riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il metodo "finanziario".

## 7- Investimenti e attività di progettazione

L'Ufficio progettazione e Direzione lavori nel corso dell'anno 2011 principalmente è stato impegnato nella redazione dei diversi livelli di progettazione e nella direzione lavori e rendicontazione finale delle opere riportate nell'elenco che segue.

L'ufficio assolve inoltre all'aggiornamento della cartografia aziendale, all'attività di ufficio espropri, alla manutenzione ed ampliamento del sistema hardware societario, oltre che al supporto alle altre strutture societarie per rilievi, preventivazioni, simulazioni, ecc.

Prog .	Codice opera	Denominazione	Importo	Fase
1	CAP 02 F	Estensione della rete di fognatura nera del Comune di Cappella Maggiore in Via Nivel, Via Anzano e Via delle Mura	€ 375.000,00	progetto preliminare
2	CAP 03 F	Estensione della rete di fognatura nera del Comune di Cappella Maggiore in Via Nivel, Via Anzano e Via delle Mura (2° stralcio di Via Nivel in Dir. Amm.)	€ 90.000,00	progetto esecutivo direzione lavori
3	CHI 07 D	Ampliamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di Via Benzona in Comune di Chiarano	€ 400.000,00	Progetto definitivo



4	CON 13 D	Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Conegliano al D.Lgs.152/06 - 1° e 2° stralcio -	€ 1.966.667,00	progetto esecutivo
5	CON 16 F	Costruzione fognatura nera in Via San Giovanni Bosco in comune di Conegliano	€ 27.500,00	progetto esecutivo
6	COR 02 A	Sostituzione delle fonti di approvvigionamento idropotabile in Comune di Cordignano (TV)	€ 360.000,00	progetto esecutivo rev. 1
7	COR 03 D	Realizzazione copertura fanghi nel depuratore consortile di Cordignano	€ 140.000,00	progetto esecutivo direzione lavori
8	FON 01 F	Interventi di adeguamento della rete fognaria del Comune di Fontanelle	€ 380.000,00	progetto esecutivo rev.1 direzione lavori
9	FRE 02 F PE	Costruzione 8° lotto del 3° stralcio dei collettori di adduzione al collettore principale dell'aggregato territoriale – Fognatura di Via Lughera	€ 70.000,00	progetto esecutivo direzione lavori
10	FRE 04 F	Allacciamenti alla fognatura nera del comune di Fregona in localita' Borgo Sonogo	€ 16.000,00	progetto esecutivo direzione lavori
11	GAI 01 F	Progetto di fognatura consortile, collettori di collegamento al depuratore di Campomolino - 1° stralcio -	€ 1.315.000,00	direzione lavori
12	GOR 03 F	Realizzazione di una condotta fognaria di collegamento fra le reti dei comuni di Gorgo al Monticano e Motta di Livenza	€ 400.000,00	direzione lavori
13	MDL 07 A	Ristrutturazione generale rete idrica comunale di distribuzione - 2° stralcio - adduzione alla frazione di Malintrada di Motta di Livenza	€ 254.400,00	progetto esecutivo direzione lavori
14	ODZ 06 A	Lavori di ripristino conservativo del serbatoio pensile di Via Dalmazia del Comune di Oderzo	€ 500.000,00	direzione lavori
15	ODZ 11 D	Impianto di depurazione di Oderzo in località Spinè: interventi minimi di adeguamento	€ 592.000,00	direzione lavori
16	ODZ 13 A	Sostituzione condotte ammalorate rete idrica di distribuzione del Comune di Oderzo - 2° stralcio Via Fraine	€ 167.916,67	direzione lavori
17	ODZ 14 A	Posa condotta acquedotto e sostituzione allacciamenti lungo la S.P. 54 "Piavon" in Comune di Oderzo	€ 41.000,00	direzione lavori
18	ORM 01 A	Lavori di ampliamento della rete idrica comunale nelle frazioni di Tempio ed Ormelle	€ 115.000,00	direzione lavori
19	POR 01 A	Realizzazione di un serbatoio di accumulo e rilancio acqua potabile a servizio della rete distributrice del Comune di Portobuffolè	€ 250.000,00	direzione lavori
20	SAR 02 A	Potenziamento adduzione al serbatoio di Sarmede	€ 530.000,00	progetto preliminare
21	SLP 05 A	Riqualificazione della rete idrica del Comune di Santa Lucia di Piave - 5° stralcio	€ 250.000,00	progetto esecutivo direzione lavori
22	SLP 06 F	Risanamento di un tratto di fognatura nera lungo via Martiri della Libertà in Comune di Santa Lucia di Piave	€ 133.000,00	progetto preliminare
23	SPF 08 F	Lavori di realizzazione degli allacciamenti alla fognatura nera in località Bagnolo del Comune di San Pietro di Feletto	€ 49.857,77	direzione lavori
24	SPP 01 A	Potenziamento opere di presa nell'acquifero dei Comuni di San Polo di Piave ed Ormelle	€ 340.000,00	progetto esecutivo rev.1
25	SVD 02 F	Rete di fognatura acque nere nei comuni di San Fior e San Vendemiano - 1° stralcio -	€ 2.238.000,00	direzione lavori
26	SVD 05 F	Intervento di adeguamento della rete fognaria di Via dello Sport nel Comune di San Vendemiano	€ 60.000,00	progetto esecutivo direzione lavori
27	SVD 06 F	Rete di fognatura acque nere nei comuni di San Fior e San Vendemiano - 1° stralcio - Estensione rete in Saccon di San Vendemiano	€ 530.000,00	progetto esecutivo

28	VAZ 01 A	Potenziamento maglia rete adduttice Codogné - Vazzola - Mareno di Piave - 1° stralcio	€ 585.000,00	direzione lavori
29	VAZ 03 A	Potenziamento maglia rete adduttice Codogné - Vazzola - Mareno di Piave - 2° stralcio	€ 915.000,00	progetto esecutivo
30	VIT 05 A	Ristrut. rete idrica e sostituzione condotte ammalorate del Comune di Vittorio Veneto - vie: Quasimodo, Del Fante, Leopardi, Mattei, Montebello, Del Ponte -	€ 243.750,00	progetto esecutivo direzione lavori
31	VIT 06 F	Estensione della fogn. comunale di Vittorio V. 1 stralcio	€ 573.333,33	progetto definitivo
32	VIT 08 AF	Completamento della fognatura nera del comune di Vittorio Veneto nelle vie Isonzo e Verdi	€ 125.000,00	progetto esecutivo direzione lavori
33	VIT 09 A	Ristrutturazione generale rete idrica comunale di distribuzione e sostituzione condotte ammalorate del Comune di Vittorio Veneto vie: EINAUDI, Croce, De Nicola, Turati, De Gasper, i Trotter	€ 185.000,00	progetto definitivo
TOTALE			€ 14.218.424,77	

## 8 - Attività di ricerca e sviluppo

Tra gli adempimenti attribuiti alle competenze del Consiglio di Amministrazione della società, così come previsto dall'art. 19 dello Statuto, vi è l'approvazione del "Documento di Programmazione economico-finanziaria e degli investimenti". Quello relativo al 2012 è stato oggetto di esame da parte del Consiglio di Amministrazione ed è stato approvato dallo stesso in data 28/03/2012.

## 9. Indicatori e obiettivi aziendali

In via preliminare si evidenzia che, ai fini di una più approfondita analisi della situazione della società e dell'andamento della gestione, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati riclassificati con il metodo "gestoriale" ed allegati rispettivamente con n. 2 e n. 3 alla presente Relazione.

Lo Stato Patrimoniale riclassificato evidenzia la struttura del capitale investito e le fonti di finanziamento; il Conto Economico riclassificato, invece, individua il contributo apportato al risultato di esercizio delle diverse aree della gestione ed il relativo risultato "intermedio".

### a) Indicatori finanziari

A completamento delle informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società e sul risultato economico dell'esercizio, nell'allegato n. 4 alla presente relazione è stata effettuata l'analisi degli indici di bilancio ritenuti maggiormente significativi, suddivisi sulla base delle tipologie di indicazioni gestionali da essi espresse.

### b) Indicatori non finanziari

Il 21/12/2007 la Sisp S.r.l. ha conseguito la certificazione UNI EN ISO 9001:2000 per la "Gestione del servizio idrico integrato, progettazione, costruzione, installazione, manutenzione e gestione impianti e reti afferenti al servizio idrico integrato" con certificato n. DGV 07.502816-S. Nel dicembre 2011, a seguito dell'annuale verifica, la certificazione è stata rinnovata.

La verifica dell'efficienza ed efficacia del sistema viene effettuata attraverso un periodico riesame costituito da una serie di indicatori volti a monitorare l'attività aziendale. Le tabelle che seguono evidenziano alcuni di detti indicatori. I dati in esse

inseriti sono aggiornati, ad esclusione della prima, al 31/12/2011. Si ritiene di iniziare con alcune informazioni significative con l'intento di sviluppare ulteriormente la materia negli anni a venire.

*1. Metri cubi fatturati*

Indicatore 1	2010
Mc consumati	16.945.695
Mc. fatturati	17.388.616

*2. Customer Satisfaction - 2011*

Questionari allo sportello

FATTORI		VALUTAZIONE MEDIA (0-5)
A	La disponibilità e la cortesia del personale della Servizi Idrici Sinistra Piave srl nel suo insieme	4.22
B	La disponibilità e la cortesia del personale preposto alla lettura dei contatori	4.10
C	L'informazione circa le interruzioni del servizio, avvisi e le modalità di accesso a gli uffici	4,18
D	La chiarezza dei dati riportati nella bolletta dell'acqua	4,16
E	La qualità dell'acqua nel suo insieme	4,18
<b>Indice complessivo medio</b>		<b>4,16</b>

Dati	Codognè	Oderzo	Vittorio V.	Conegliano	Totale
Utenza potenziale	40.000	10.000	10.000	20.000	80.000
questionari compilati	107	92	70	73	342
% Interviste/Utenza	0,26%	0,92%	0,70%	0,36%	0,42%

FATTORI	Soddisfazione
<b>A</b> La cortesia e la disponibilità del nostro personale allo sportello	4.14
<b>B</b> La chiarezza nello spiegare la pratica e la documentazione necessaria del personale allo sportello	4,15
<b>C</b> Il tempo impiegato per la conclusione della pratica allo sportello	4,14
<b>D</b> Il tempo di attesa prima di essere ricevuto ad uno sportello	4,16
Indice medio	4,15

### 3. Tempo di attesa allo sportello

Anno 2008	n° questionari	TEMPO DI ATTESA ALLO SPORTELLLO				
		15 MINUTI	30 MINUTI	45 MINUTI	60 MINUTI	Più
Codognè	181	177	4	0	0	0
Oderzo	112	110	2	0	0	0
Vittorio Veneto	148	141	6	0	0	0
Conegliano	101	97	4	1	0	0
<b>Totali</b>	<b>542</b>	<b>525</b>	<b>16</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

% sul totale		97%	3%	0%	0%	0%
--------------	--	-----	----	----	----	----

Anno 2009	n° questionari	TEMPO DI ATTESA ALLO SPORTELLLO				
		15 MINUTI	30 MINUTI	45 MINUTI	60 MINUTI	Più
Codognè	90	82	8	0	0	0
Oderzo	51	50	0	0	0	0
Vittorio Veneto	96	95	1	0	0	0
Conegliano	90	89	1	1	0	0
<b>Totali</b>	<b>327</b>	<b>316</b>	<b>10</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

% sul totale		97%	3%	0%	0%	0%
--------------	--	-----	----	----	----	----

Anno 2010	n° questionari	TEMPO DI ATTESA ALLO SPORTELLLO				
		15 MINUTI	30 MINUTI	45 MINUTI	60 MINUTI	Più
Codognè	89	89				0
Oderzo	71	71				0
Vittorio Veneto	78	78				0
Conegliano	73	71	1		1	0
<b>Totali</b>	<b>311</b>	<b>309</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

% sul totale		99%	0.5%	0%	0.5%	0%
--------------	--	-----	------	----	------	----

Anno 2011	n° questionari	TEMPO DI ATTESA ALLO SPORTELLLO				
		15 MINUTI	30 MINUTI	45 MINUTI	60 MINUTI	Più
Codognè	107	107				0
Oderzo	92	92				0
Vittorio Veneto	70	70				0
Conegliano	73	71	1		1	0
<b>Totali</b>	<b>342</b>	<b>340</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

% sul totale		99%	0.5%	0%	0.5%	0%
--------------	--	-----	------	----	------	----

### *c) Obiettivi aziendali*

A seguito dell'evoluzione del percorso di Piave Servizi (vedi paragrafo 17), l'Azienda è tesa all'espletamento degli adempimenti in tal senso previsti (unificazione e riorganizzazione degli uffici, delle procedure, collegamento software ed hardware ecc...).

Prioritario, comunque, rimane l'obiettivo di proseguire l'attività in maniera efficiente e gestire adeguatamente il servizio, nonché continuare (con sempre maggiori difficoltà nella ricerca di istituti erogatori di finanziamenti) a realizzare gli investimenti previsti nel Piano d'Ambito.

## **10. Principali rischi ed incertezze**

Non si riscontrano rischi non finanziari né di fonte interna né di fonte esterna. Si rimanda a quanto esposto a pagina 22-23 della Nota Integrativa.

## **11. Informazioni sull'ambiente**

La S.I.S.P. S.r.l. oltre a mantenere la propria iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per le categorie 10A ("attività di bonifica di beni contenenti amianto effettuata sui seguenti materiali: materiali edili contenenti amianto legato in matrici cementizie o resinoidi"), 5F ("raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi") e conto proprio ex art. 212 del d. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha provveduto in osservanza alle nuove disposizioni dettate dal D.M. 17.12.2009 sull'istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) e per quanto necessario all'attività di gestione del S.I.I. svolta dalla società, all'iscrizione al predetto sistema in data 26.02.2010.

Come già evidenziato nella Relazione al Bilancio 2010, a causa del perdurare di problematiche connesse con la gestione del sistema, ad oggi non sono pervenuti alla Società tutti i dispositivi richiesti in sede di iscrizione e necessari per il corretto svolgimento dell'attività aziendale.

Anche nel corso del 2011 la S.I.S.P. S.r.l. ha quindi continuato ad interagire e a sollecitare, sia verbalmente che per iscritto (note prot. n. 6373 dell'11.05.2011 e n. 9609 del 21.07.2011), il SISTRI e la C.C.I.A.A. di Treviso, al fine di poter disporre di detti strumenti prima dell'avvio del sistema (attualmente previsto per il prossimo 30.06.2012, salvo nuove proroghe).

A seguito di ulteriori contatti con il SISTRI e la C.C.I.A.A. di Treviso nei primi mesi del 2012, derivanti anche dal riscontro da parte della S.I.S.P. S.r.l. di una nota della C.C.I.A.A. di Treviso del 04.01.2012 prot. n. 126, si ritiene e confida di poter risolvere le suddette problematiche al più presto.

Si evidenzia, in ogni caso, che la S.I.S.P. S.r.l. in tutte le note inviate ha sempre ribadito che sino alla predetta concreta disponibilità degli strumenti elettronici mancanti nonché alla risoluzione delle problematiche segnalate, non sarà possibile per la Società avviare il sistema SISTRI nei termini prescritti e conseguentemente nessuna eventuale inosservanza della disciplina potrà essere imputata alla stessa.

Alla data odierna non risulta siano in corso per la società procedimenti o provvedimenti legati a danni causati all'ambiente né addebiti di sanzioni o pene per reati o danni ambientali o per emissioni di gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

Alla luce di quanto sopra si ritiene esaustivo quanto sopra esposto non essendoci particolari altre informazioni che possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione; informazioni che saranno puntualmente rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali.

## **12. Informazioni sul personale**

Rimane pressoché costante il numero dei dipendenti: per eventuali ridefinizione degli organici, si attende l'evolversi dei programmi in corso a Piave Servizi

Si rileva come non si registrino alla data odierna né infortuni gravi sul lavoro né decessi del personale iscritto al libro matricola, per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità dell'azienda o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing con accertata responsabilità a carico dell'azienda stessa.

La Società Servizi Idrici Sinistra Piave S.r.l. dal 2009 è inoltre partner con la Regione Veneto e prima con Provincia di Treviso nell'ambito del Progetto "Audit Famiglia & Lavoro" promosso dall'organismo tedesco Berufundfamilie GmbH Hertie-Stiftung, per avviare un processo di valutazione delle politiche di gestione del personale, al fine di arrivare alla definizione di misure migliorative della conciliabilità tra tempo di lavoro e tempo di famiglia, ritenendo ciò rilevante per il miglioramento della qualità del lavoro.

La prima parte del percorso si è conclusa nel giugno del 2010 con l'ottenimento della 1<sup>a</sup> certificazione. L'iniziativa prosegue con periodiche verifiche da parte della Provincia stessa. All'interno dell'Azienda il Progetto "Audit Famiglia & Lavoro" si concretizza in un processo di analisi sistematica che consente all'organizzazione di compiere un'indagine ampia e partecipata al proprio interno.

Con il Gruppo di Progetto, appositamente istituito, continuano le iniziative ed i provvedimenti orientati alla famiglia, già presenti nell'organizzazione aziendale: "Flessibilità dell'orario di lavoro", "concessione di Part-time". Inoltre il Gruppo è impegnato per migliorare il campo d'azione relativo al "Miglioramento della politica di informazione e comunicazione" e per la possibile istituzione della "Banca delle ore".

Non vi sono, inoltre, alla data odierna, situazioni di contenzioso degne di nota né si prevede possano nascere nei prossimi mesi; per ulteriori informazioni si rinvia anche alla Nota integrativa.

A corredo di quanto sopra si riportano di seguito alcune tabelle riepilogative di dati che si ritengono significativi.

a) *Indice di sicurezza*

	2010	2011
Giorni totali lavorati	19.450	20.124
Giorni di infortunio	104	81
Percentuale infortuni	0,53	0,40

b) *Indicatore di forza lavoro*

<i>Categoria: impiegati</i>	2010	2011
Ore ordinarie	100.073	104.426
Ore straordinarie totali	4.832	5.031
<b>TOTALE ORE PAGATE</b>	<b>104.905</b>	<b>109.457</b>
TOTALE ORE ASSENZA	12.577	13.497
TOTALE ORE LAVORATE	92.328	95.960
<b>TOTALE ORE LAVORABILI STANDARD</b>	<b>104.905</b>	<b>109.457</b>
% ore lavorate / ore lavorabili	88,01%	87,67%
% ore straordinarie totali / ore lavorate	5,23%	5,24%
% ore assenza / ore lavorate	13,62%	14,07%
<i>Categoria: operai</i>	2010	2011
Ore ordinarie	76.226	77.203
Ore straordinarie totali	3.940	4.215
<b>TOTALE ORE PAGATE</b>	<b>80.166</b>	<b>81.418</b>
TOTALE ORE ASSENZA	12.609	12.660
TOTALE ORE LAVORATE	67.557	68.758
<b>TOTALE ORE LAVORABILI STANDARD</b>	<b>80.166</b>	<b>81.418</b>
% ore lavorate / ore lavorabili	84,27%	84,45%
% ore straordinarie totali / ore lavorate	5,83%	6,13%
% ore assenza / ore lavorate	18,66%	18,41%

**13 - Possesso di azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti**

La Società non possiede titoli di cui all'oggetto.

**14 - Acquisti e vendite di azioni proprie e/o di azioni o quote di società controllanti**

Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato operazioni di cui all'oggetto.

## **15 - Strumenti finanziari detenuti dalla società**

Ai sensi dell'art. 2428, n. 6-*bis*, del c.c., si segnala che la società non avendo in essere nessun contratto relativo a strumenti finanziari derivati, non è tenuta a fornire le previste informazioni.

## **16 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Il D.L. n. 5 del 09.02.2012 ("Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo") convertito con modifiche dalla L. 04.04.2012 n. 35, è intervenuto anche in materia di privacy.

In particolare a seguito dell'abrogazione del comma 1, lettera g), e comma 1bis dell'art. 34 nonché dei paragrafi da 19 a 19.8 e 26 dell'Allegato B del del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), risulta eliminato l'obbligo di predisporre il Documento Programmatico della Sicurezza (DPS) e quello di aggiornarlo entro il 30 marzo di ogni anno, nonché di riferire di tale evento nella relazione accompagnatoria del bilancio di esercizio.

Pertanto a decorrere dalla redazione del presente documento, e sino a diverse e nuove disposizioni normative, non verrà più riportata detta annotazione nei bilanci della Società.

In merito alla controversia civile R.G. n. 197/2010 radicata avanti al Tribunale di Treviso, sez. distaccata di Conegliano la S.I.S.P. S.r.l., al solo fine di far venir meno il rischio processuale ed evitare le ulteriori non irrilevanti spese del giudizio (spese che difficilmente verrebbero integralmente rimesse anche nell'ipotesi di vittoria della causa), tenuto anche conto di quanto autorizzato dal Consiglio di Amministrazione dell'A.A.T.O. "Veneto Orientale" con deliberazione n. 7 del 25.01.2012 e di quanto indicato in udienza dal Giudice, in data 21.03.2012 ha sottoscritto con la ditta Appaltatrice, un accordo transattivo a definizione della lite e di ogni altra pretesa pendente tra le parti per l'appalto di lavori.

L'importo erogato dalla società in sede di transazione (Euro 227.098,17) ha trovato copertura parte (Euro 143.018,21 iva incl.) nelle somme ancora a disposizione nel quadro di spesa finale delle opere (con oneri a carico dei Comuni di San Pietro di Feletto e Conegliano, Regione Veneto ed A.A.T.O.) e parte (Euro 84.079,96) nei proventi di fognatura (cd. fondi CIPE), come da espressa autorizzazione dell'Autorità d'Ambito,.

## **17 - Evoluzione prevedibile della gestione**

Nel 2011 il processo di aggregazione in Piave Servizi delle società S.I.S.P. S.r.l., A.S.I. S.p.a. e Sile Piave S.p.a., ha subito un'ulteriore evoluzione; dopo aver ricevuto parere negativo da parte dell'A.A.T.O. su un'interpretazione della convenzione che riconosceva nell'intera Holding i soggetti gestori, Piave Servizi ha riapprovato il Piano Industriale (pur con l'impegno di valutare ed eventualmente recepire proposte di modifica/integrazione da parte dei Comuni Soci).

Ha ottenuto dall'A.A.T.O. proroga fino al 2014 per gestioni separate da parte delle tre società operative.

Nella seduta del 24/02/2012 l'Assemblea dell'A.A.T.O. "Veneto Orientale" ha approvato, con propria deliberazione n. 04, l'"Articolazione del Piano Tariffario 2012".



## **18 - Risultato di esercizio**

L'esercizio chiuso al 31/12/2011 riporta un risultato positivo pari a € 113.411 dopo aver accantonato imposte correnti per € 277.225 e imposte anticipate per € 550. Si propone di destinare l'utile di esercizio nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 delle "Disposizioni in materia di Gestione Economico – Finanziaria e degli investimenti approvate dal C.d.a. in data 17/01/2002 in base alle quali la quota del 5%, pari ad € 5.671, va alla "Riserva legale", la quota del 25%, pari a € 28.353 va al "Fondo rinnovo e miglioramento impianti" ed il residuo di € 79.387 alla riserva "Fondo di Finanziamento dello Sviluppo Investimenti".

Codogné, 23/05/2012

*firmato Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Brescacin Sonia*

**RELAZIONE DEI SINDACI**

Società: “**SERVIZI IDRICI SINISTRA PIAVE S.R.L.**”

Sede: **Codognè (TV) – Via F. Petrarca n. 3**

Capitale Sociale: **€ 4.116.230,00 i.v.**

CCIAA di Treviso R.E.A. **n. 222713**

Cod. Fisc. e Reg. Imprese di Treviso: **02136980261**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL  
31/12/2011 AI SENSI DELL’ART.2429 e succ. DEL CODICE CIVILE E DEL  
D.LGS. N°39 DEL 27/01/2010**

Signori Soci,

abbiamo redatto la presente relazione ai sensi dell’art. 2429, c. 2, del codice civile, nonché ai sensi dell’ articolo 14, comma 2° lettera e), del D. Lgs. 39/2010 (già art. 2409-ter, secondo comma, lettera e), del Codice civile) in quanto la società ci ha conferito anche l’incarico del controllo contabile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato predisposto nel rispetto della normativa vigente.

In adempimento all'art. 2423 comma 1 del Codice Civile, il predetto documento è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa; è inoltre accompagnato dalla Relazione sulla Gestione ai sensi dell’articolo 2428 del codice civile.

Con la presente relazione Vi informiamo circa il nostro operato.

**PARTE PRIMA. RELAZIONE AI SENSI DEL D.LGS N°39 DEL 27/01/2010 ( EX ART.  
2409-TER DEL CODICE CIVILE).**

Il Collegio ha svolto il controllo contabile del bilancio di “SERVIZI IDRICI SINISTRA PIAVE S.R.L.” chiuso al 31/12/2011. A tale proposito, intendiamo

sottolineare come la competenza della redazione del bilancio spetti agli Amministratori della società, mentre rientra tra i nostri compiti la formulazione di un giudizio professionale sul bilancio stesso.

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile il Collegio:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, ha sistematicamente verificato la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- con riferimento al progetto di bilancio di esercizio, ha verificato la corrispondenza dello stesso alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la relativa conformità alle disposizioni di legge.

L'attività è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile; in particolare, tale attività ha riguardato l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di "SERVIZI IDRICI SINISTRA PIAVE S.R.L." chiuso al 31 dicembre 2011:

- corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti;
- nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Società, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Inoltre, ai sensi dall'articolo 14, comma 2° lettera e), del D. Lgs. 39/2010 (già art.

2409-ter, secondo comma, lettera e), del Codice civile) a nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della S.I.S.P. s.r.l .

**PARTE SECONDA. RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429, C. 2, DEL CODICE CIVILE.**

L'attività di vigilanza prevista dalla legge ed effettuata dal Collegio nel corso dell'esercizio 2011 è stata svolta tenendo conto delle indicazioni riportate nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, il Collegio ha:

- vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci;
- richiesto e ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione, nonché sulle operazioni societarie di maggior rilievo;
- vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali.

Sulla base delle suddette verifiche possiamo ragionevolmente assicurare che:

- con riferimento alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'assemblea dei soci, esse si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; inoltre le azioni deliberate non appaiono in contrasto con la legge e lo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di

interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- sulla base delle informazioni generali ricevute in merito alla gestione e alle operazioni societarie di maggior rilievo, le azioni poste in essere non appaiono in contrasto con la legge e lo statuto sociale, né manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- con riferimento all'adeguatezza dell'assetto organizzativo e di quello amministrativo e contabile, non si hanno osservazioni particolari da riferire;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;
- non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Le attività svolte e gli accertamenti eseguiti sono stati sistematicamente verbalizzati nell'apposito libro.

Il Collegio ha, quindi, esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 in merito al quale riferiamo quanto segue.

Considerato il giudizio già espresso ai sensi del D.Lgs. N°39 del 27/01/2010 ( ex art. 2409-ter c.c.), attestiamo altresì di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e la struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano un utile di esercizio di € 113.411 e si riassumono nei seguenti prospetti (dati espressi in unità di euro):

### **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

<b>Attivo</b>		<b>Passivo</b>	
Immobilizzazioni	18.510.845	Patrimonio netto	14.812.971

Attivo circolante	20.777.864	Fondi per rischi	17.000
Ratei e risconti attivi	6.722	Fondo T.F.R.	620.197
		Debiti	22.247.229
		Ratei e risconti passivi	1.598.034
<b>Totale Attivo</b>	<b>39.295.431</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>39.295.431</b>

### **CONTO ECONOMICO**

Valore della produzione	18.704.822
Costi della produzione	-18.309.575
Differenza	=395.247
Proventi ed oneri finanziari	50.796
Proventi ed oneri straordinari	-55.957
Risultato prima delle imposte	=390.086
Imposte	-276.675
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>113.411</b>

I conti d'ordine sono iscritti in calce allo stato patrimoniale ed assommano a € 556.790.

A richiesta del Collegio, il Consiglio di Amministrazione ha precisato che non ci sono ulteriori impegni da indicarsi tra i conti d'ordine, rispetto a quelli già iscritti e indicati nel bilancio.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4, del c.c..

Con particolare riferimento ad alcune specifiche voci del bilancio, si precisa quanto

segue.

- Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state iscritte ai valori risultanti dalla determinazione definitiva dei valori di conferimento al 31.12.2001 ex art. 115, c. 3, D.Lgs 267/2000, salvo quelle acquisite dopo l'1.01.2002 che risultano valorizzate al costo storico di acquisto, compresi gli oneri di diretta imputazione; i suddetti valori sono stati diminuiti delle relative quote di ammortamento
- Il Collegio dà atto dell'attestazione degli amministratori in base alla quale le aliquote di ammortamento applicate (coincidenti con quelle previste dalla normativa fiscale) sono rappresentative della residua vita utile dei beni stessi.
- I crediti sono iscritti al loro valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti, che si ritiene congruo in relazione all'ammontare dei crediti in sofferenza ed ai dati storici della società.
- Ai fini di quanto previsto dall'art.2426, comma 1°, n.5) e n.6) si attesta che nello stato patrimoniale non risultano iscritti importi a titolo di spese d'impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità e avviamento.
- I debiti per T.F.R. sono stati determinati in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti.
- I ratei e i risconti sono stati iscritti in bilancio in base al principio della competenza temporale; a tal proposito si precisa che tra i risconti passivi, come già negli esercizi precedenti, permane inserito, a seguito della determinazione definitiva dei valori di conferimento, il valore nominale originario di contributi ricevuti per l'esecuzione di impianti ed opere, valore da imputarsi progressivamente a conto economico in relazione agli ammortamenti delle opere di riferimento.
- La nota integrativa riporta la descrizione analitica delle voci di patrimonio



netto, con specifica indicazione della rispettiva origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

- Il Consiglio di Amministrazione ha fornito nella Relazione sulla Gestione informazioni complete sull'andamento della Società, sulla sua prevedibile evoluzione e sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché sulle disposizioni del D. Lgs. 32/2007.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Per tutto quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, così come redatto dagli Amministratori, concordando altresì con la proposta di destinazione del risultato di esercizio.

I Sindaci, nel far presente che con l'assemblea che approva il bilancio viene a scadere il loro mandato ringraziano i soci, per la fiducia accordata, gli amministratori, il direttore generale ed il personale amministrativo per la fattiva collaborazione avuta nello svolgimento della propria attività.

#### **IL COLLEGIO SINDACALE**

Firmato

**Basciano Rag. Alberto**

Firmato

**Colmagro Dott. Alberto**

Firmato

**Cenedesi Rag. Sante**

**SISP S.R.L.**  
**STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO**  
**CON IL CRITERIO FINANZIARIO**

<b>ATTIVO</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Terreni e fabbricati	1.582.251,00	1.603.082,00
Impianti e macchinari	15.074.993,00	12.941.492,00
Attrezzature industriali e commerciali	116.290,00	108.971,00
Altre immobilizz.ni materiali nette	1.513.826,00	1.080.739,00
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>18.287.360,00</b>	<b>15.734.284,00</b>
Marchi e brevetti	8.367,00	7.213,00
Altre immobilizz.ni immateriali nette	15.118,00	16.100,00
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>23.485,00</b>	<b>23.313,00</b>
Titoli e partecipazioni	200.000,00	200.000,00
Crediti diversi a lungo	125.853,00	109.083,00
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>325.853,00</b>	<b>309.083,00</b>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>18.636.698,00</b>	<b>16.066.680,00</b>
Rimanenze	856.238,00	579.457,00
<b>MAGAZZINO</b>	<b>856.238,00</b>	<b>579.457,00</b>
Crediti verso clienti	12.525.973,00	10.863.560,00
Crediti verso controllanti	-	-
Crediti tributari	495.053,00	290.431,00
Imposte anticipate	4.675,00	4.125,00
Crediti diversi a breve termine	742.039,00	747.418,00
Ratei e risconti attivi	6.722,00	76.100,00
<b>LIQUIDITA' DIFFERITE</b>	<b>13.774.462,00</b>	<b>11.981.634,00</b>
Cassa e banche c/c attivo	6.028.033,00	7.416.770,00
<b>LIQUIDITA' IMMEDIATE</b>	<b>6.028.033,00</b>	<b>7.416.770,00</b>
<b>ATTIVO CORRENTE</b>	<b>20.658.733,00</b>	<b>19.977.861,00</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>39.295.431,00</b>	<b>36.044.541,00</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Capitale sociale	4.116.230,00	4.116.230,00
Riserve	10.583.330,00	10.491.492,00
Utile (perdite) di esercizio	113.411,00	91.840,00
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>14.812.971,00</b>	<b>14.699.562,00</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>14.812.971,00</b>	<b>14.699.562,00</b>
Trattamento di fine rapporto (quota a lungo)	620.197,00	638.990,00
Debiti diversi a lungo	4.453.432,00	4.091.947,00
Fondo imposte	-	-
Altri fondi	17.000,00	15.000,00
Mutui passivi (quota a lungo)	5.668.948,00	5.886.489,00
Debiti verso banche a lungo	-	-
Prestiti obbligazionari a lungo	-	-
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>10.759.577,00</b>	<b>10.632.426,00</b>
Debiti verso fornitori	9.342.674,00	7.102.708,00
Debiti verso controllanti	14.195,00	10.124,00
Debiti diversi a breve termine	2.404.292,00	1.589.914,00
Trattamento di fine rapporto (quota a breve)	-	-
Debiti tributari a breve termine	127.436,00	76.067,00
Ratei e risconti passivi	1.598.034,00	1.739.503,00
Debiti verso banche a breve	-	-
Mutui passivi (quota a breve)	236.252,00	194.237,00
Prestiti obbligazionari a breve	-	-
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>13.722.883,00</b>	<b>10.712.553,00</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>39.295.431,00</b>	<b>36.044.541,00</b>

**SISP S.R.L.**  
**STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO**  
**CON IL CRITERIO GESTIONALE**

<b>STRUTTURA OPERATIVA</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Crediti verso clienti	12.525.973,00	10.863.560,00
Crediti verso controllanti	-	-
Crediti tributari	495.053,00	290.431,00
Imposte anticipate	4.675,00	4.125,00
Crediti diversi a breve termine	742.039,00	747.418,00
Ratei e risconti attivi	6.722,00	76.100,00
Rimanenze	856.238,00	579.457,00
<b>Attivo corrente operativo</b>	<b>14.630.700,00</b>	<b>12.561.091,00</b>
Debiti verso fornitori	9.342.674,00	7.102.708,00
Debiti verso controllanti	14.195,00	10.124,00
Debiti diversi a breve termine	2.404.292,00	1.589.914,00
Trattamento di fine rapporto (quota a breve)	-	-
Debiti tributari a breve termine	127.436,00	76.067,00
Ratei e risconti passivi	1.598.034,00	1.739.503,00
<b>Passivo corrente operativo</b>	<b>13.486.631,00</b>	<b>10.518.316,00</b>
<b>Capitale circolante netto operativo</b>	<b>1.144.069,00</b>	<b>2.042.775,00</b>
Terreni e fabbricati	1.582.251,00	1.603.082,00
Impianti e macchinari	15.074.993,00	12.941.492,00
Attrezzature industriali e commerciali	116.290,00	108.971,00
Altre immobilizz.ni materiali nette	1.513.826,00	1.080.739,00
Marchi e brevetti	8.367,00	7.213,00
Altre immobilizz.ni immateriali nette	15.118,00	16.100,00
Crediti diversi a lungo	125.853,00	109.083,00
<b>Attivo immobilizzato operativo</b>	<b>18.436.698,00</b>	<b>15.866.680,00</b>
Trattamento di fine rapporto (quota a lungo)	620.197,00	638.990,00
Debiti diversi a lungo	4.453.432,00	4.091.947,00
Fondo imposte	-	-
Altri fondi	17.000,00	15.000,00
<b>Passivo consolidato operativo</b>	<b>5.090.629,00</b>	<b>4.745.937,00</b>
<b>Attivo immobilizzato operativo netto</b>	<b>13.346.069,00</b>	<b>11.120.743,00</b>
<b>Capitale investito netto gestione caratteristica</b>	<b>14.490.138,00</b>	<b>13.163.518,00</b>
Cassa e banche c/c attivo	6.028.033,00	7.416.770,00
Titoli e partecipazioni	200.000,00	200.000,00
Crediti finanziari	-	-
<b>Capitale investito netto gestione patrimoniale</b>	<b>6.228.033,00</b>	<b>7.616.770,00</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>20.718.171,00</b>	<b>20.780.288,00</b>
<b>STRUTTURA FINANZIARIA</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Capitale sociale	4.116.230,00	4.116.230,00
Riserve	10.583.330,00	10.491.492,00
Utile (perdite) di esercizio	113.411,00	91.840,00
<b>Patrimonio netto</b>	<b>14.812.971,00</b>	<b>14.699.562,00</b>
Mutui passivi (quota a lungo)	5.668.948,00	5.886.489,00
Debiti verso banche a lungo	-	-
Prestiti obbligazionari a lungo	-	-
<b>Passivo consolidato finanziario</b>	<b>5.668.948,00</b>	<b>5.886.489,00</b>
Debiti verso banche a breve	-	-
Mutui passivi (quota a breve)	236.252,00	194.237,00
Prestiti obbligazionari a breve	-	-
<b>Passivo corrente finanziario</b>	<b>236.252,00</b>	<b>194.237,00</b>
<b>Passivo finanziario</b>	<b>5.905.200,00</b>	<b>6.080.726,00</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>20.718.171,00</b>	<b>20.780.288,00</b>

Allegato n. 3 alla Relazione sulla Gestione

**SISP S.R.L.**  
**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO**  
**CON IL CRITERIO GESTIONALE**

<b>Aggregati</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Ricavi delle vendite	16.722.116,00	16.525.180,00
Variazioni delle rimanenze di pr. in c. di lav., semil. e finiti	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.553,00	(8.467,00)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	121.898,00	98.237,00
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>16.845.567,00</b>	<b>16.614.950,00</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	817.766,00	738.179,00
Costi per servizi	8.563.586,00	7.682.997,00
Costi per godimento di beni di terzi	218.374,00	3.791.070,00
Variazioni delle rimanenze di mat.p., suss., di cons. e merci	(273.560,00)	50.884,00
<b>Costi esterni operativi</b>	<b>9.326.166,00</b>	<b>12.263.130,00</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>7.519.401,00</b>	<b>4.351.820,00</b>
Costi del personale	4.085.701,00	3.987.710,00
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>3.433.700,00</b>	<b>364.110,00</b>
Ammortamenti ed accantonamenti	1.221.602,00	1.105.649,00
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>2.212.098,00</b>	<b>(741.539,00)</b>
Altri ricavi e proventi	1.859.255,00	1.068.719,00
Oneri diversi di gestione	(3.676.106,00)	(42.794,00)
<b>Risultato dell'area accessoria</b>	<b>(1.816.851,00)</b>	<b>1.025.925,00</b>
Proventi finanziari	225.519,00	136.070,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
<b>Risultato dell'area finanziaria</b>	<b>225.519,00</b>	<b>136.070,00</b>
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>620.766,00</b>	<b>420.456,00</b>
Proventi straordinari	1.381,00	36.633,00
Oneri straordinari	57.338,00	20.311,00
<b>Risultato dell'area straordinaria</b>	<b>(55.957,00)</b>	<b>16.322,00</b>
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>564.809,00</b>	<b>436.778,00</b>
Oneri finanziari	174.723,00	80.188,00
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>390.086,00</b>	<b>356.590,00</b>
Imposte sul reddito	276.675,00	264.750,00
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>113.411,00</b>	<b>91.840,00</b>

## INDICI DI BILANCIO

### Premessa

A completamento delle informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società e sul risultato economico dell'esercizio, si procede con l'analisi degli indici di bilancio ritenuti maggiormente significativi, suddivisi sulla base delle tipologie di indicazioni gestionali da essi espresse.

	2011	2010
Dati rilevanti:		
RN = Risultato netto	113.411,00	91.840,00
RO = Risultato operativo	2.212.098,00	(741.539,00)
PN = Patrimonio netto	14.812.971,00	14.699.562,00
MT = Mezzi di terzi	24.482.460,00	21.344.979,00
CIO = Capitale investito operativo netto medio	13.826.828,00	12.531.547,50
AF = Attivo fisso	18.636.698,00	16.066.680,00
LI = Liquidità immediate + liquidità differite	19.802.495,00	19.398.404,00
PC = Passività correnti	13.722.883,00	10.712.553,00
V = Vendite	16.722.116,00	16.525.180,00
OF = Oneri finanziari	174.723,00	80.188,00

### ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE

L'analisi di redditività valuta la capacità della società di produrre risultati economici, per passare dall'analisi del reddito quale valore assoluto a quella della redditività, intesa come rapporto del reddito con un'altra quantità espressiva della dimensione aziendale o dell'apporto di capitale.

#### INDICI DI REDDITIVITA'

	2011	2010
<b>ROE</b>		
<i>Redditività del capitale (return on equity)</i>	$= \frac{RN}{PN}$	$= \frac{RN}{PN}$
	0,77%	0,62%

Tale indice esprime l'incremento del capitale netto dovuto alla gestione reddituale dell'esercizio, intesa nella sua totalità (caratteristica, patrimoniale, finanziaria e straordinaria), vale a dire il tasso di remunerazione dei mezzi propri impiegati nell'impresa. Il dato va letto in funzione dei consistenti ammortamenti.

Si ritiene di non evidenziare gli indici di redditività operativa e delle vendite, poiché non significativi dato l'elevato ammontare dei proventi diversi.

#### INDICI DI EFFICIENZA

<b>Indice di rotazione del capitale investito</b>	$= \frac{V}{CIO}$	$= \frac{V}{CIO}$
	1,21	1,32

Tale rapporto evidenzia la quantità di ricavo prodotta da ogni unità di capitale investito netto medio, cioè indica quante volte nell'esercizio il capitale investito viene completamente smobilizzato attraverso le vendite.

### ANALISI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

	2011	2010
<b>Costo medio dei beni di terzi</b>	$= \frac{OF}{MT}$	$= \frac{OF}{MT}$
	0,71%	0,38%

Questo indice dipende dalle scelte operate nell'ambito della gestione finanziaria e risente, oltre ai tassi effettivamente pagati sui debiti finanziari, anche dell'apporto di mezzi di terzi non esplicitamente onerosi (come i debiti verso fornitori e il trattamento di fine rapporto). Quanto più elevato è il peso di questi ultimi, tanto più basso risulterà il costo medio dei mezzi di terzi. Nel caso di SISP s.r.l., il costo è minimo, poiché l'indebitamento da cui derivano oneri finanziari è di importo esiguo rispetto al totale dei debiti.

**INDICI DI SOLIDITA'**

L'analisi di solidità ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine

		2011	2010
<b>Rapporto di indebitamento</b>	$= \frac{MT}{PN}$	165,28%	145,21%

Rappresenta il peso del capitale preso a prestito rispetto ai mezzi propri. La società presenta un buon equilibrio tra le fonti di finanziamento, considerando che il capitale proprio è inferiore al capitale finanziato per effetto dell'esposizione, con mutui contratti in esercizi precedenti, verso le banche, cui si aggiungono i finanziamenti verso la Cassa DD.PP. e verso comuni soci per la realizzazione di opere di interesse.

<b>Copertura delle immobilizzazioni</b>	$= \frac{PN}{AF}$	0,79	0,91
---	-------------------	------	------

Tale indice evidenzia la capacità dell'impresa di coprire gli investimenti in capitale fisso con i mezzi propri, senza ricorrere all'indebitamento. L'indice appare buono poiché la società, anche tenendo conto degli ingenti investimenti necessari per la gestione del S.I.I., è in grado di coprire gli investimenti in capitale fisso unicamente con il capitale proprio.

**INDICI DI LIQUIDITA'**

L'analisi di liquidità verifica le capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine.

		2011	2010
<b>Margine di tesoreria</b>	$= LI - PC$	6.079.612,00	8.685.851,00
<b>Quoziente di tesoreria</b>	$= \frac{LI}{PC}$	1,44	1,81

Tali indici, che rappresentano la capacità di far fronte agli impegni a breve termine con le risorse prontamente liquidabili, indicano una situazione ampiamente positiva e di equilibrio finanziario a breve termine, anche considerando che l'elevato ammontare dei crediti verso clienti è dovuto all'emissione alla fine del 2011 e all'inizio del 2012 delle bollette relative all'ultima parte dell'esercizio, che dovrebbero essere incassate nella prima parte del 2012.

Codognè, 23/05/12

firmato Il Presidente del C. di A.  
Brescacin Sonia